

# Regione Puglia

COMUNE DI SALICE SALENTINO(LE)-GUAGNANO(LE)-CAMPI SALENTINA(LE)  
SAN PANCRAZIO SALENTINO(BR)-CELLINO SAN MARCO(BR)  
MESAGNE(BR)-BRINDISI (BR)  
SAN DONACI (BR)

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO PER LA  
PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI,  
NONCHE' OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE, DI POTENZA  
PREVISTA IMMESSA IN RETE PARI A 105,40 MW  
ALIMENTATO DA FONTE EOLICA DENOMINATO "APPIA SAN MARCO"

## PROGETTO DEFINITIVO PARCO EOLICO "APPIA SAN MARCO"

Codice Impianto: G9ZFR24

Tav.:	Titolo:
R02	Relazione tecnica

Scala:	Formato Stampa:	Codice Identificatore Elaborato
n.d.	A4	G9ZFR24_RelazioneTecnica_R02

Progettazione:	Committente:
 <p>Gruppo di progettazione: Ing. Santo Masilla - Responsabile Progetto Ing. Francesco Masilla</p>  <p>Amm. Francesco Di Maso Ing. Nicola Galdiero Ing. Pasquale Esposito</p> <p>Via Aosta n.30 - cap 10152 TORINO (TO) P.IVA 12400840018 - REA TO-1287260 Amm.re Soroush Tabatabaei</p> <p>Viale Michelangelo, 71 30129 Treviso TEL 041 579 7998 mail: tecnico@inse.it</p>	<p><b>ENERGIA LEVANTE s.r.l.</b> Via Luca Gaurico n.9/11 Regus Eur - 4° piano - Cap 00143 ROMA P.IVA 10240591007 - REA RM1219825 - energialevantesrl@legalmail.it www.sserenewables.com - Tel.: +39 0654831</p> <p>Società del Gruppo</p>  <p>For a better world of energy</p>
Indagini Specialistiche : Dott. Luigi Lupo - Agronomo	

Data	Motivo della revisione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:
Luglio 2022	Prima emissione	F.M.	S.M.	G.M.

## Sommario

1. DATI GENERALI DEL PROPONENTE .....	2
2. CARATTERISTICHE DELLA FONTE UTILIZZATA ED ANALISI DELLA PRODUCIBILITÀ.....	2
1.1 L'energia eolica.....	2
1.2 Analisi della producibilità .....	3
3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO, DELLE FASI, DEI TEMPI E DELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI.....	4
Fasi di lavorazione .....	9
1.3 Cronoprogramma.....	12
1.4 Modalità di esecuzione dei lavori.....	13
1.4.1 Piste e piazzole.....	13
1. Fondazioni aerogeneratori.....	14
1.4.2 Cavidotti.....	17
1.4.3 Trasporti eccezionali .....	17
1.4.4 Montaggio aerogeneratori .....	20
1.4.5 Cabina di Trasformazione 30/150 kV e Consegna SSE TERNA 150/380 kV .....	22
1.5 Mobilitazione mezzi per le attività di cantiere .....	26
4. RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI.....	26
5. PIANO DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO.....	27
1.6 Descrizione delle fasi di dismissione .....	27
1.6.1 Normativa di riferimento per lo smaltimento dei rifiuti appartenenti alla categoria RAEE ( <i>Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche</i> ) .....	28
1.6.2 Codici CER .....	28
1.7 Smontaggio aerogeneratori.....	29
1.8 Demolizione plinti di fondazione .....	29
1.9 Demolizione piste e piazzole.....	30
1.10 Rimozione cavidotti interrati .....	30
1.11 Rimozione SSE.....	32
1.12 Costi totali di dismissione Parco Eolico .....	32

## **1. DATI GENERALI DEL PROPONENTE**

La società proponente l'intervento in oggetto è la **Società ENERGIA LEVANTE S.r.l., con sede in Via Luca Guarico n.9/11 Regus Eur – 4° Piano – 00143 Roma, P.iva 10240591007.**

L'intervento consiste nella realizzazione di 17 aerogeneratori ed opere connesse (cavidotti, piste, piazzole) nel territorio comunale di Salice Salentino(Le)-Guagnano(Le)-San Pancrazio Salentino(Br)-San Donaci(Br)-Cellino San Marco(Br).La sottostazione elettrica necessaria per la connessione dell'impianto alla RTN sarà realizzata nel Comune di Cellino San Marco (BR), in prossimità della futura SE Terna di Cellino San Marco prevista da Terna, tramite la quale l'impianto potrà connettersi alla RTN.

## **2. CARATTERISTICHE DELLA FONTE UTILIZZATA ED ANALISI DELLA PRODUCIBILITÀ**

### **1.1 L'energia eolica**

Lo sfruttamento dell'energia del vento è una fonte naturalmente priva di emissioni: la conversione in elettricità avviene infatti senza alcun rilascio di sostanze nell'atmosfera.

La tecnologia utilizzata consiste nel trasformare l'energia del vento in energia meccanica attraverso degli impianti eolici, che riproducono il funzionamento dei vecchi mulini a vento. La rotazione prodotta viene utilizzata per azionare gli impianti aerogeneratori.

Lo sviluppo tecnologico delle moderne turbine eoliche inizia nella seconda metà degli anni '70, con l'avvio dei programmi di ricerca nazionali dei vari Paesi sulle fonti rinnovabili conseguente alla crisi petrolifera del 1973.

Attualmente la potenza nominale per gli aerogeneratori commerciali di grossa taglia va da 1.5 a oltre 6 MW con diametri dei rotori sino a 170 m.

Per quanto riguarda efficienza ed affidabilità delle macchine, le wind farm attuali lavorano con una disponibilità media del 97%.

Rispetto alle configurazioni delle macchine, anche se sono state sperimentate varie soluzioni nelle passate decadi, attualmente la maggioranza degli aerogeneratori sul mercato sono del tipo tripala ad asse orizzontale, sopravvento rispetto alla torre. La potenza è trasmessa al generatore elettrico attraverso un moltiplicatore di giri o direttamente utilizzando un generatore elettrico ad elevato numero di poli.

La potenza eolica installata in Europa è la maggiore a livello mondiale. Germania, Danimarca, Olanda, Spagna, Portogallo, paesi in cui la densità e la ventosità mantiene livelli costanti e continui, sono fra i più attivi nell'utilizzo di questa fonte.

In Italia, negli anni 2000 si è registrato un significativo incremento, nonostante le difficoltà concrete a livello territoriale e ambientale, come la densità montuosa e la scarsa ventosità media. Per questa ragione le centrali eoliche si situano nelle zone più favorevoli, come Sardegna, Puglia, Campania, nelle zone montuose dell'Appennino e nella Sicilia Occidentale.

Le prospettive di sviluppo secondo il Global Wind Energy Council (GWEC) indicano per la produzione di energia elettrica da fonte eolica un ruolo di primo piano nell'ambito delle fonti rinnovabili: con il numero record di 55.6 GW di energia eolica installati nel 2016, si è arrivati ad un totale cumulato di 593,3 GW installati alla fine del 2017.

A livello di potenza cumulata l'Unione Europea ha raggiunto 169,3 GW alla fine del 2017, l'Italia è al quinto posto con 9,5 GW, dopo Germania (56,1 GW), Spagna (23,2 GW), Francia (13,8 GW). Con 336 TWh prodotti nel 2017, l'energia dal vento ha soddisfatto in media l'11,6% della domanda elettrica dei 28 stati dell'Unione, con la Danimarca che su questo fronte ha il primato del 44,4% dell'energia consumata proveniente da fonte eolica.

Nel 2017 si è installata più potenza da eolico che da qualsiasi altra fonte.

## **1.2 Analisi della producibilità**

Lo studio sulla producibilità nel sito scelto per la realizzazione dell'impianto in oggetto è stato condotto con l'ausilio di una stazione anemometrica limitrofa all'area interessata, con la quale sono stati acquisiti dati sulla direzione e velocità del vento per il periodo luglio 2011 – aprile 2013. In particolare la torre di rilevazione anemometrica di tipo tubolare ha un'altezza pari a 50m, ed è dotata di sensori di velocità a 50m, 40m, 20m, con banderuole di direzione alle quote di 20 m e 50 m. Sulla base dei dati raccolti è stata stimata una velocità del vento medio all'altezza dell'hub degli aerogeneratori in progetto, ovvero 125 m, di 5,7 m/s. L'estrapolazione orizzontale dei dati ovvero la velocità del vento in corrispondenza delle posizioni degli aerogeneratori porta invece a considerare una velocità media del vento di 6,90 m/s sempre ad altezza hub (115 m). Si fa presente che si tratta di velocità media indisturbata che non tiene in conto gli effetti scia.

Lo studio sulla producibilità è stato condotto sulla base delle caratteristiche tecniche (curve di potenza) dell'aerogeneratore SG170 da 6,2 MW, che è uno dei possibili modelli di aerogeneratore che potrebbero essere installati, tra quelli oggi presenti sul mercato e che presenta caratteristiche analoghe a quelle di altre macchine.

I risultati sono riportati nella relazione "*Analisi di producibilità dell'impianto*" G9ZFR24\_RelazioneSpecialistica\_R35 e si riassumono nei valori di produzione attesa, al netto delle perdite, che si presenta una probabilità del 50% di essere superata:

$$P_{50\%} = 3.099 \text{ h/anno}$$

Dove  $h$  sono le ore equivalenti di funzionamento all'anno, corrispondenti ai MWh prodotti in un anno per MW nominale installato, e che corrispondono ad una produzione annuale, al netto delle perdite, di **326,645 GWh**.

### 3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO, DELLE FASI, DEI TEMPI E DELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Scopo del progetto è la realizzazione di un "Parco Eolico" per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (vento) e l'immissione, attraverso un'opportuna connessione, dell'energia prodotta nella Rete di Trasmissione Nazionale.

I principali componenti dell'impianto sono:

- i generatori eolici installati su torri tubolari in acciaio, con fondazioni in c.a.;
- le linee elettriche in cavo interrate, con tutti i dispositivi di trasformazione di tensione e sezionamento necessari;
- la Sottostazione di Trasformazione e connessione (SSE) alla Rete di Trasmissione Nazionale, ovvero tutte le apparecchiature (interruttori, sezionatori, TA, TV, ecc.) necessari alla realizzazione della connessione elettrica dell'impianto.

L'energia elettrica prodotta a 690 V in c.a. dagli aerogeneratori installati sulle torri, viene prima trasformata a 30 kV (da un trasformatore all'interno di ciascuna torre) e quindi immessa in una rete in cavo a 30 kV (interrata) per il trasporto alla Sottostazione, dove subisce una ulteriore trasformazione di tensione (30/150 kV) prima dell'immissione nella rete TERNA di alta tensione.

Opere accessorie, e comunque necessarie per la realizzazione del parco eolico, sono le strade di collegamento e accesso (piste), le aree realizzate per la costruzione delle torri (piazzole con aree di lavoro gru), nonché allargamenti ed adeguamenti stradali per il passaggio dei mezzi di trasporto speciali.

In relazione alle caratteristiche plano-altimetriche, al numero ed alla tipologia di torri e generatori eolici da installare (17 aerogeneratori, con potenza unitaria di 6,2 MW su torre tubolare da 115 m, per una potenza totale di 105,4 MW), si stima per ciascun aerogeneratore del parco eolico una produzione di energia elettrica pari a circa 3.099 ore equivalenti/anno, corrispondenti ad una produzione totale non inferiore a **326.645 MWh/anno**.

Tutte le componenti dell'impianto sono progettate per un periodo di vita utile di 30 anni, senza la necessità di sostituzioni o ricostruzioni di parti. Un impianto eolico tipicamente è autorizzato all'esercizio, dalla Regione Puglia, per 20 anni. Dopo tale periodo si prevede lo smantellamento dell'impianto ed il ripristino delle condizioni preesistenti in tutta l'area, ivi compresa la distruzione (parziale) e l'interramento sino ad un 1 m di profondità dei plinti di fondazione.

Tutto l'impianto e le sue componenti, incluse le strade di comunicazione all'interno del sito, saranno progettate e realizzate in conformità a leggi e normative vigenti.

Le opere civili relative al Parco Eolico sono finalizzate a:

- Allestimento dell'area di cantiere;

- Realizzazione delle vie di accesso e di transito all'interno al parco e delle piazzole necessarie al montaggio degli aerogeneratori;
- Realizzazione delle fondazioni degli aerogeneratori;
- Realizzazione di trincee per cavidotti interrati MT;
- Realizzazione di una Sottostazione di Trasformazione, con relativi locali tecnici.

L'organizzazione del sistema di cantierizzazione ha tre obiettivi fondamentali:

- 1) garantire la realizzabilità delle opere nei tempi previsti;
- 2) minimizzare gli impatti sul territorio circostante;
- 3) migliorare le condizioni di sicurezza nell'esecuzione delle opere.

Il cantiere eolico presenta delle specificità, poiché è un cantiere "diffuso" seppure non itinerante. È prevista pertanto la realizzazione di un'area principale di cantiere (area base) e di altre aree in corrispondenza della ubicazione delle torri, che di fatto coincideranno con le aree di lavoro delle gru.

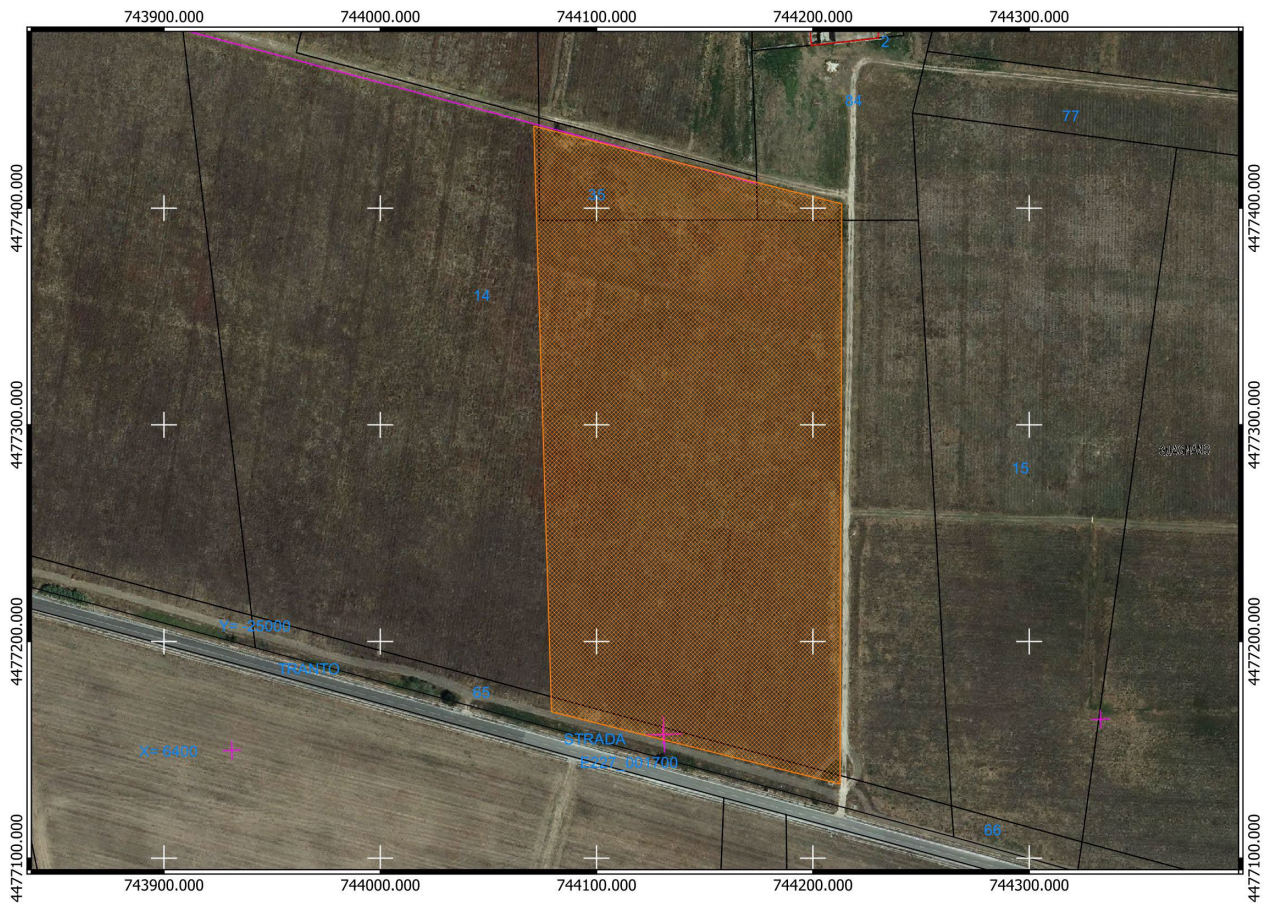
Nell'area base è prevista l'installazione dei moduli prefabbricati:

- per le imprese di opere civili ed opere elettriche;
- per l'impresa di montaggio degli aerogeneratori;
- per i tecnici;
- per servizi;
- per mensa, refettorio, spogliatoio e locali doccia.

Inoltre, all'interno dell'area base saranno custoditi mezzi e materiali, con la possibilità di una guardia notturna. Al momento sono state individuati due appezzamenti in piano su cui poter realizzare l'area di cantiere:

- Area 1 su S.S. 7 Ter foglio 17 p.lle 82-81 Comune di Guagnano (Le)
- Area 2 su SP74 foglio 127 p.la 145 Comune di Mesagne(Br)

In fase esecutiva si deciderà poi quale utilizzare, in accordo con le esigenze delle imprese esecutrici dei lavori. L'area di cantiere, alla fine dei lavori, sarà completamente smantellata e saranno ripristinate le condizioni ex-ante.



**Fig. 1 – Appezamento di terreno su cui realizzare l'Area di Cantiere  
Comune di Guagnano(LE) foglio 17 p.lle 82-81**



**Fig. 1bi - Appezamento su cui realizzare l'Area di Cantiere - Comune di Guagnano(LE)**

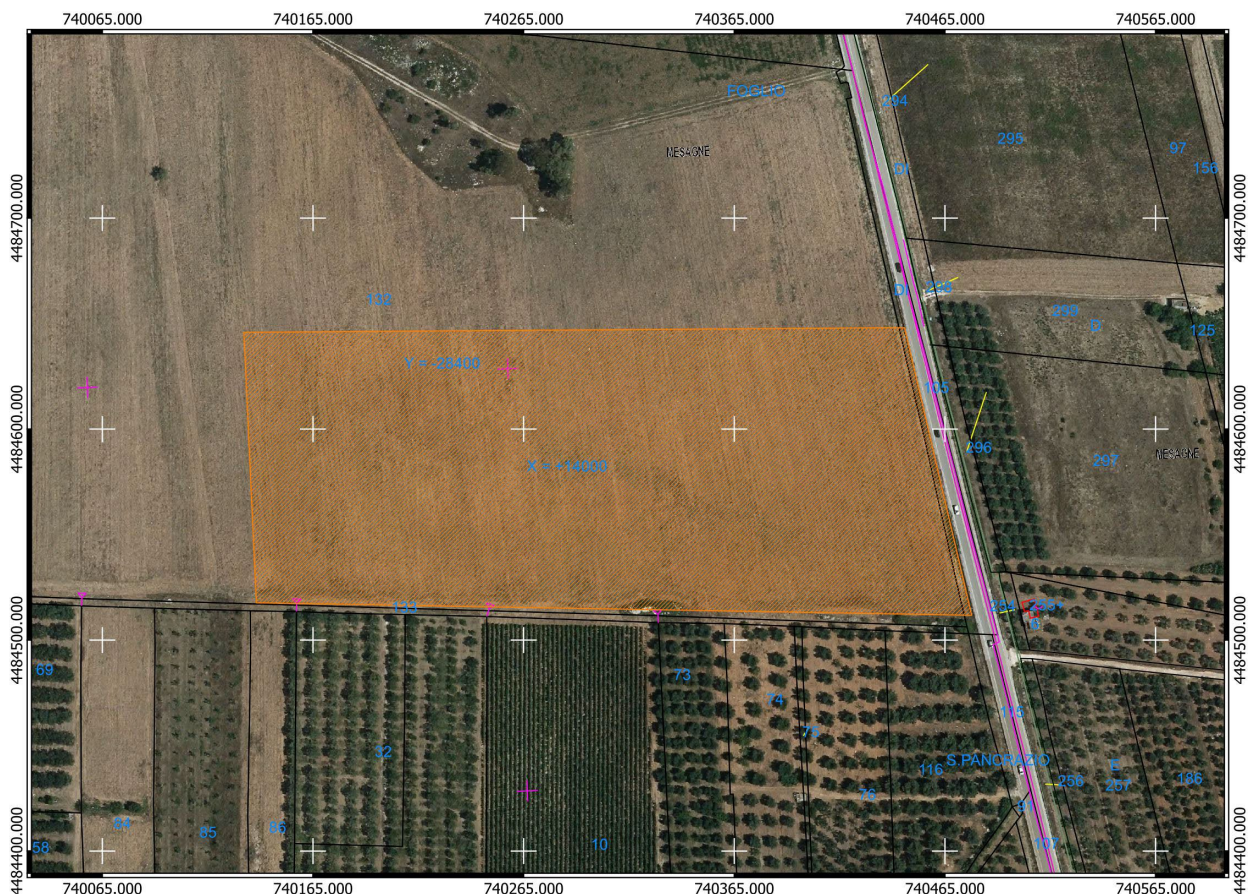


Fig.2 - Appezamento su cui realizzare l'Area di Cantiere  
Comune di Mesagne(Br) Foglio 127 p.IIa 145

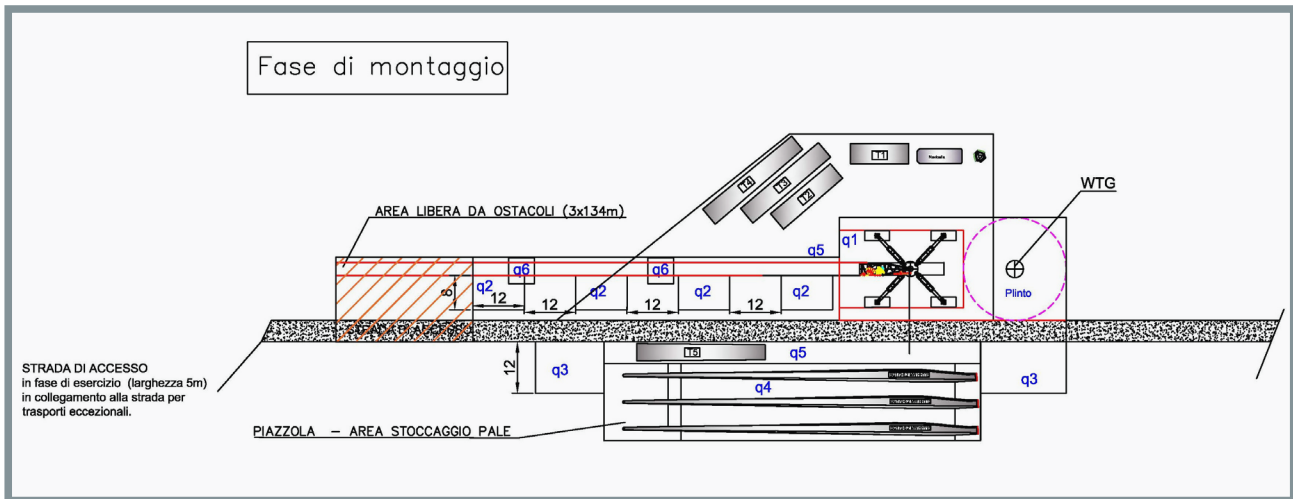


Fig.2bis - Appezamento su cui realizzare l'Area di Cantiere SP74 – Comune di Mesagne(Br)



In corrispondenza di ciascun aerogeneratore sarà realizzata una area logistica e di lavoro, composta da:

- 1) Piazzola per il posizionamento della gru principale e una piazzola adiacente utilizzata come area di lavoro per la fase di montaggio, complessivamente le due aree hanno una dimensione di 18x29 m. La piazzola utilizzata per il posizionamento della gru principale sarà realizzata in modo da avere una capacità di portata sufficiente a sostenere la gru durante le fasi di montaggio e sarà realizzata a ridosso della fondazione dell'area di scavo del plinto e resa operativa durante i lavori di reinterro dello stesso, giacchè lo scavo del plinto, ha un'inclinazione di 45° e si sovrappone all'area piazzola. L'intera operazione di cantiere relativa alla realizzazione del plinto e piazzola gru' si inserisce tuttavia nell'area di esercizio delle dimensioni di 53x24 m come indicato in figura 5.
- 2) Piazzola per lo stoccaggio dei tronchi di torre tubolare avrà una dimensione trapezoidale con dimensione minime di 47x43,5, come in figura 4 e 5 con una superficie totale impegnata di **2820mq**;
- 3) Piazzola per lo stoccaggio delle pale dimensioni con dimensioni di 23x88 m con area adiacente per stoccaggio componenti dimensioni 12x20m con una superficie impegnata di **2460mq**;
- 4) Dovrà essere poi a disposizione un'area libera da ostacoli lunghezza 134 m circa, larghezza 7-8 m, che servirà per il montaggio del braccio della gru principale, questa area dovrà avere delle piazzole laterali (almeno 8x12) su cui si dovrà posizionare la gru di appoggio utilizzata per il montaggio del braccio stesso. Le piazzole laterali dovranno avere capacità di portata pari a 2 kg/cmq.
- 5) Area libera da ostacoli per sporgenza max gru dimensioni 32x18,5 circa con una superficie impegnata di mq 630. La predetta area sarà oggetto di lievi interventi di sistemazioni finalizzati alla sola rimozione di ostacoli.
- 6) Strada di servizio interposta tra la piazzola di esercizio (che comprende sia l'area del plinto che l'area operativa della base di appoggio della gru dimensioni 24x53) della larghezza minima di 5 m.

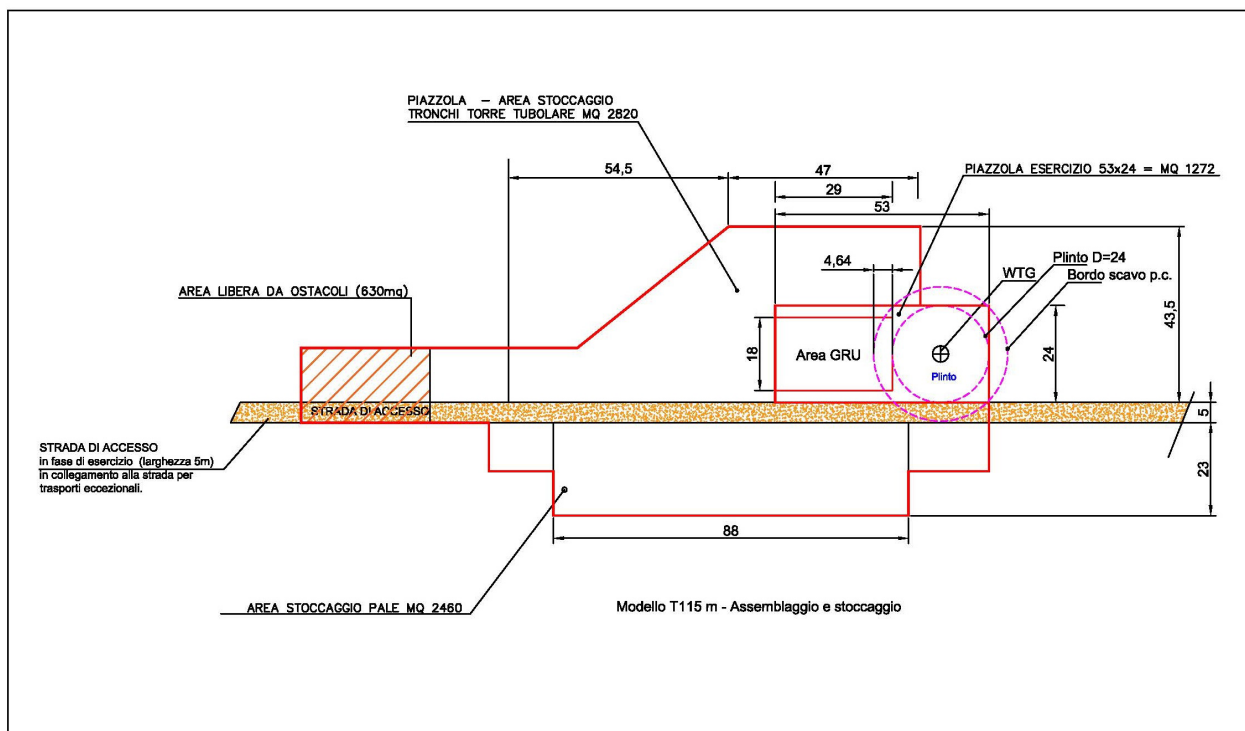


**Fig. 4 - Piazzola Montaggio Aerogeneratore**

Fermo restando che in fase esecutiva le aree di stoccaggio pale e tronchi tubolari dovranno avere per quanto più possibile le dimensioni sopra riportate, è possibile che esse non coincidano perfettamente con il lay-out sopra riportato. Il più tipico è quello di posizionare le pale tra i filari degli ulivi nei terreni immediatamente adiacenti a quelli in cui è effettuato il montaggio dell'aerogeneratore. Anche le aree di stoccaggio delle torri potranno avere delle variazioni in dimensione. In particolare se sarà effettuato il pre - montaggio la dimensione dell'area di stoccaggio dei tronchi di torre potrà essere ridotto sino ad una dimensione di 19,5x36 m.

### **Fasi di lavorazione**

La realizzazione dell'impianto prevede una serie articolata di lavorazioni, complementari tra di loro, che possono essere sintetizzate mediante una sequenza di otto fasi, determinata dall'evoluzione logica, ma non necessariamente temporale.



**Fig. 5 - Piazzola fase di lavorazione – predisposizione delle superfici di lavorazione**

**1°fase** - Riguarda la “predisposizione” del cantiere attraverso i rilievi sull’area e la realizzazione delle piste d’accesso alle aree del campo eolico. Segue a breve l’allestimento dell’area di cantiere recintata, ed il posizionamento dei moduli di cantiere. In detta area sarà garantita una fornitura di energia elettrica e di acqua.

**2°fase** – Realizzazione di nuove piste e piazzole ed adeguamento delle strade esistenti, per consentire ai mezzi speciali di poter raggiungere, e quindi accedere, alle singole aree di lavoro gru (piazzole) in prossimità delle torri, nonché la realizzazione delle stesse aree di lavoro gru.

**3°fase** – Scavi per i plinti e per i pali di fondazione, montaggio dell’armatura dei pali e dei plinti, posa dei conci di fondazione e verifiche di planarità, getto del calcestruzzo.

**4°fase** – Realizzazione dei cavidotti interrati (per quanto possibile lungo la rete viaria esistente o in corrispondenza di quella di nuova realizzazione) per la posa in opera dei cavi degli elettrodotti interrati MT e AT.

**5°fase** – Trasporto dei componenti di impianto (tronchi di torri tubolari, navicelle, hub, pale) montaggio e sistemazione delle torri, delle pale e degli aerogeneratori.

**6°fase** - Cantiere per Sottostazione Elettrica (SSE), con realizzazione di opere civili, montaggi elettromeccanici, cablaggi, connessioni elettriche lato utente e lato Rete di Trasmissione Nazionale.

**7°fase** – Collaudi elettrici e start up degli aerogeneratori.

**8°fase** – Opere di ripristino e mitigazione ambientale: il trasporto a rifiuto degli inerti utilizzati per la realizzazione del fondo delle aree di lavoro gru e posa di terreno vegetale allo scopo di favorire l'inerbimento e comunque il ripristino delle condizioni *ex ante*.

### 1.3 Cronoprogramma

Per la realizzazione dell'opera è previsto il seguente cronoprogramma di massima.

Progetto per la realizzazione di un parco eolico nei Comuni di Salice Salentino (LE), Guagnano (LE), San Pancrazio Salentino (BR), San Donaci (BR) e Cellino San Marco (BR), con opere di connessione nel Comune di Cellino San Marco (BR)																					
PROPONENTE: ENERGIA LEVANTE S.r.l.		CRONOPROGRAMMA PRELIMINARE DELLE ATTIVITA'																			
	mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<b>RILIEVI, ALLESTIMENTO CANTIERE</b>																					
<b>SONDAGGI E INDAGINI DI LABORATORIO</b>																					
<b>REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO</b>																					
<b>APERTURA CANTIERE</b>																					
<b>STRADE</b>																					
Realizzazione nuova viabilità e adeguamento di quella esistente																					
<b>FONDAZIONI</b>																					
ASM01 - ASM02																					
ASM03 - ASM04																					
ASM05 - ASM06																					
ASM07 - ASM08																					
ASM09 - ASM10																					
ASM11 - ASM12																					
ASM13 - ASM14																					
ASM15 - ASM16																					
ASM 17																					
<b>AEROGENERATORI</b>																					
Trasporti, Sollevamenti, Montaggio, Completamenti meccanici																					
ASM01 - ASM02																					
ASM03 - ASM04																					
ASM05 - ASM06																					
ASM07 - ASM08																					
ASM09 - ASM10																					
ASM11 - ASM12																					
ASM13 - ASM14																					
ASM15 - ASM16																					
ASM 17																					
<b>STAZIONE AT/MT 150/30 kV E STAZIONE CONDIVISA</b>																					
Approvvigionamento materiali																					
Sistemazione area stazione e lavori civili																					
Montaggi elettromeccanici																					
Prove sotto tensione																					
<b>CAVIDOTTO AT</b>																					
Collegamento tra stazione condivisa e stazione Tema Cellino San Marco																					
<b>CAVIDOTTI DI POTENZA MT RETE DI TERRA E FIBRA</b>																					
Cavidotto linea uno																					
Cavidotto linea due																					
Cavidotto linea tre																					
Reti di terra																					
Fibra ottica																					
<b>COMMISSIONING, PROVE E COLLAUDI</b>																					
<b>DISMISSIONE CANTIERE E RIPRISTINI AMBIENTALI</b>																					

## 1.4 Modalità di esecuzione dei lavori

### 1.4.1 Piste e piazzole

Prima dell'inizio dell'installazione delle torri e degli aerogeneratori saranno tracciate le piste necessarie al movimento dei mezzi di cantiere (betoniere, gru, autocarri), oltre che dei mezzi pesanti utilizzati per il trasporto delle navicelle con gli aerogeneratori, delle pale, dei rotor e dei tronchi tubolari delle torri.

Nella prima fase di lavorazione sarà necessario adeguare la viabilità esistente all'interno dell'area del parco e realizzare nuovi tratti di strade, per permettere l'accesso dalle strade esistenti agli aerogeneratori, o meglio alle piazzole antistanti gli aerogeneratori su cui opereranno la gru principale e quella di appoggio.

Le piste interne così realizzate avranno la funzione di permettere l'accesso all'intera area interessata dalle opere, con particolare attenzione ai mezzi speciali adibiti al trasporto dei componenti di impianto (navicella, hub, pale, tronchi di torri tubolari).

Le piazzole antistanti gli aerogeneratori saranno utilizzate, in fase di costruzione, per l'installazione delle gru e per lo stoccaggio temporaneo dei materiali di montaggio.

Dopo la realizzazione, nella fase di esercizio dell'impianto, dovrà essere garantito esclusivamente l'accesso agli aerogeneratori da parte dei mezzi per la manutenzione; si procederà pertanto, prima della chiusura dei lavori di realizzazione, al ridimensionamento delle piste e delle piazzole, con il relativo ripristino ambientale di queste aree.

Tali piste avranno larghezza di 5-6 m, e raggio interno di curvatura di circa 70 m; dovranno inoltre permettere il passaggio di veicoli con carico massimo per asse di 12,5 t ed un peso totale anche superiore a 100 t.

Il manto stradale dovrà essere perfettamente in piano, dal momento che alcuni autocarri utilizzati nella fase di cantiere hanno una luce libera da terra di soli 10 cm.

La realizzazione di tali piste prevede le seguenti opere:

- Scavo di sbancamento dello strato di terreno vegetale, laddove presente, per apertura della sede stradale, con uno spessore medio di 30-50 cm;
- Eventuale posa di geotessile di separazione del piano di posa degli inerti,
- Strato di fondazione per struttura stradale, dello spessore di 40 cm, da eseguirsi con materiale lapideo duro proveniente da cave di prestito (misto cava), avente assortimento granulometrico con pezzatura 7-10 cm;
- Formazione di strato di base per struttura stradale, dello spessore di 20-30 cm e pezzatura 0,2-2 cm, da eseguirsi con materiali idonei alla compattazione, provenienti da cave di prestito o dagli scavi di cantiere. Si prevede il compattamento a strati, fino a raggiungere in

sito una densità (peso specifico apparente a secco) pari al 100% della densità massima ASHO modificata in laboratorio.

- Strato di finitura dello spessore di 20 cm su tutte le piazzole e strade di esercizio a fine cantiere con materiale proveniente dallo scavo delle piazzole di montaggio.

In corrispondenza di ciascun aerogeneratore sarà realizzata una piazzola per il posizionamento della gru principale utilizzata per l'assemblaggio e la posa in opera delle strutture degli aerogeneratori.

L'area interessata, delle dimensioni di metri 18 di larghezza e metri 29 di lunghezza, dovrà essere tale da sopportare un carico di 200 ton, con un massimo unitario di 185 kN/m<sup>2</sup>. La pendenza massima non potrà superare lo 0,25%.

Le caratteristiche strutturali delle piazzole di nuova realizzazione saranno:

- Scavo di sbancamento per apertura della sede stradale, con uno spessore medio di 30-50 cm;
- Eventuale posa di geotessile di separazione del piano di posa degli inerti;
- Strato di fondazione per struttura stradale, dello spessore di 30-50 cm per l'area destinata ad ospitare la gru di montaggio dell'aerogeneratore e di 20 cm per l'area di lavoro e stoccaggio, da eseguirsi con materiale lapideo duro proveniente da cave di prestito (misto cava), avente assortimento granulometrico con pezzatura 7-10 cm. Nei casi di fondazione su sabbia lo scavo di fondazione sarà portato ulteriormente a quota -2,00.
- Formazione di strato di base per struttura stradale, dello spessore di 20 cm sia per l'area destinata ad ospitare la gru di montaggio dell'aerogeneratore sia per l'area di lavoro e stoccaggio, pezzatura 0,2-2 cm, da eseguirsi con materiali idonei alla compattazione, provenienti da cave di prestito o dagli scavi di cantiere. Si prevede il compattamento a strati, fino a raggiungere in sito una densità (peso specifico apparente a secco) pari al 100% della densità massima ASHO modificata in laboratorio.

La superficie terminale dovrà garantire la planarità per la messa in opera delle gru e comunque lo smaltimento superficiale delle acque meteoriche.

## **1 Fondazioni aerogeneratori**

Gli scavi a sezione larga per la realizzazione dei plinti di fondazione verranno effettuati con l'utilizzo di pale meccaniche, evitando scoscendimenti, franamenti ed in modo tale che le acque scorrenti alla superficie del terreno non si riversino negli scavi.

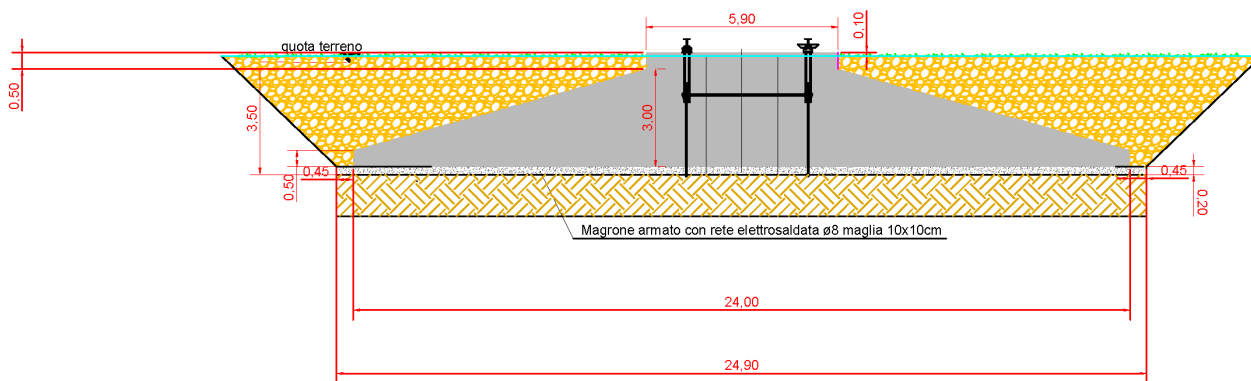


Fig.6 Configurazione tipologia plinto di fondazione

In relazione alla indagini geologiche preliminari effettuate ed al calcolo preliminare delle strutture di fondazione al momento è prevista la realizzazione di plinti di fondazione circolari con diametro di 24 m e profondità di 3,5 m circa dal piano campagna. Per 15 plinti è prevedibile, sulla base delle indagini geognostiche preliminari effettuate, la realizzazione di fondazioni profonde. Il plinto superficiale (diametro 24 m, profondità 3,5 m) verrà ancorato su 10 pali di fondazione del diametro di 1 m e lunghezza variabile da posizione a posizione, in base alle caratteristiche del terreno, e comunque dell'ordine dei 30 m. I plinti AMS9-ASM10-ASM11 saranno realizzati con base su roccia calcarea.

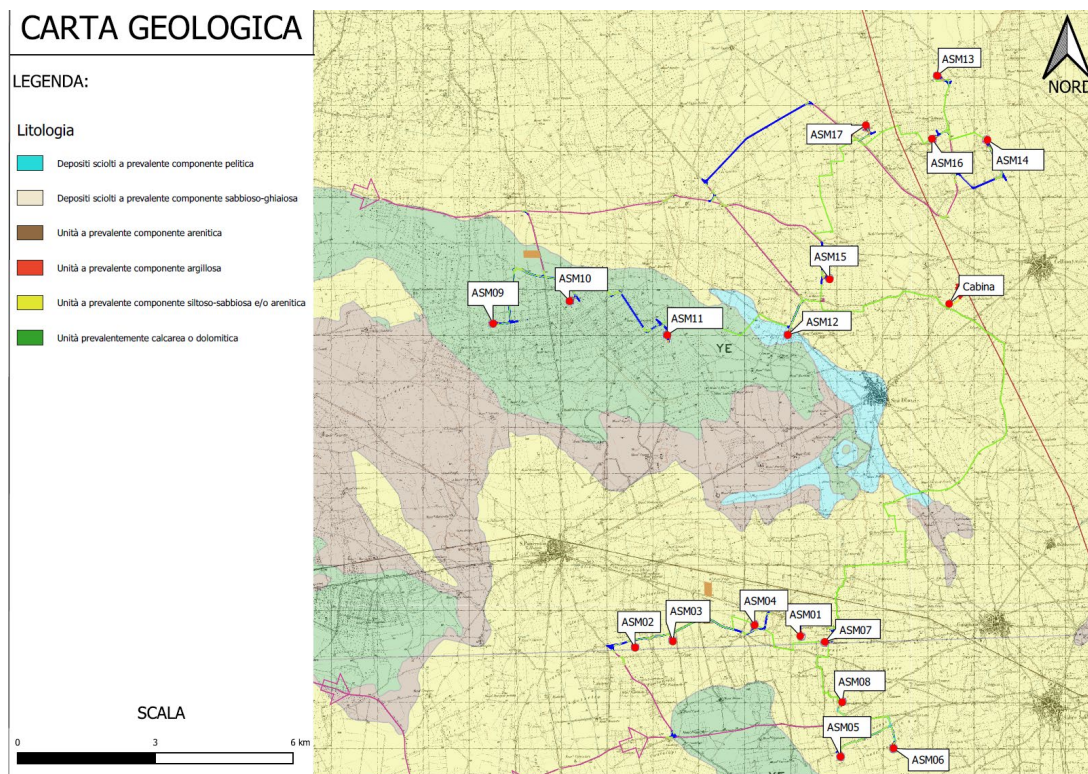


Fig.6 Carta geologica con posizione delle WTG



Per la realizzazione del plinto di fondazione sarà effettuato uno scavo circolare di profondità pari a 3,5 m circa rispetto al piano di campagna e diametro sul piano fondale di 24,90 m circa, mentre sul piano di campagna si prevede un diametro di 32,00 per via dell'inclinazione a 45° del bordo di scavo, quindi si provvederà alla realizzazione dei pali di fondazione ed alla successiva pulizia del fondo dello scavo del plinto, il quale verrà successivamente ricoperto da uno strato di circa 20 cm di magrone, al fine di garantire l'appianamento della superficie. Lo scavo previsto per il plinto è di 2.235 mc con un volume a rinterro di 1.309 mc.

Dopo la realizzazione del magrone di sottofondazione (112 mc – C12/15) verrà posato la gabbia di ancoraggio (*anchor cage*) e si procederà a montare l'armatura del plinto. Una serie di verifiche sulla planarità sarà effettuata sulle flange superiori della gabbia di ancoraggio, prima del montaggio dell'armatura durante il montaggio dell'armatura e a fine montaggio prima dell'esecuzione del getto di cls. Tale verifica sarà effettuata mediante il rilevamento dell'altezza di tre punti posti sulla circonferenza della base della torre, rispettivamente a 0°, 120°, 240°.

Il materiale e tutto il ferro necessario verrà posizionato in prossimità dello scavo e portato all'interno dello stesso mediante una gru di dimensioni ridotte, qui i montatori provvederanno alla corretta posa in opera. Campioni di acciaio della lunghezza di 1,5 m e suddivisi in base al diametro saranno prelevati per effettuare opportuni test di trazione e snervamento, in conformità alla normativa vigente.

Realizzata l'armatura, verrà effettuato, in modo continuo, il getto di cemento (817 m<sup>3</sup> circa di C35/45 e 14,0 mc di C/50/60) mediante l'ausilio di pompa. E' previsto un getto di livellamento con magrone spessore cm 20 per 98 mc. Durante il periodo di maturazione è possibile che siano effettuate delle misure di temperatura (mediante termocoppie a perdere, immerse nel calcestruzzo). Prove di fluidità (Cono di Abrams) verranno effettuate durante il getto, così come verranno prelevati i cubetti-campione per le prove di schiacciamento sul cls. Ultimato il getto, il plinto sarà ricoperto, se necessario ed in relazione anche al periodo in cui saranno realizzati i lavori, con fogli di polietilene per prevenirne il rapido essiccamento ed evitare così l'insorgere di pericolose cricche nel plinto.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI	QUANTITA' MATERIALI
Armatura in acciaio ad aderenza migliorata B450C	80.000 kg
Calcestruzzo per pali trivellati C20/25	237/palo
Calcestruzzo per strutture C50/60	14 mc
Calcestruzzo per strutture C35/45	817 mc
Magrone C12/15	98 mc
Volume di scavo	2235 mc
Rinterro	1309 mc

Fig.7 – Tabella riepilogativa plinto

### **1.4.2 Cavidotti**

Verranno effettuati scavi per la posa dei cavi elettrici, mediante l'utilizzo di pale meccaniche o escavatori a nastro, evitando scoscendimenti, franamenti ed in modo tale che le acque scorrenti alla superficie del terreno non si riversino negli scavi. Gli scavi saranno eseguiti in corrispondenza delle strade di nuova realizzazione o lungo quelle già esistenti, per minimizzare l'impatto sull'ambiente.

Lo scavo sarà profondo al massimo 1,1 m e avrà larghezza variabile da un minimo di 0,6 m a un massimo di 0,90 m, in dipendenza del numero di terne di cavi da posare.

Prima della posa dei cavi verrà ricoperto il fondo dello scavo (letto di posa) con uno strato (3-4 cm di spessore) di sabbia avente proprietà dielettriche.

I cavi saranno posati direttamente nello scavo e quindi ricoperti da uno strato di sabbia dielettrica (circa 20 cm). L'utilizzo di cavi tipo airbag, con doppia guaina in materiali termoplastici (PE e PVC) che migliora notevolmente la resistenza meccanica allo schiacciamento rendendoli equivalenti, ai sensi della Norma CEI 11-17, a cavi armati, consente la posa interrata senza utilizzo di ulteriore protezione meccanica. Il nastro segnalatore sarà posato a 30 cm dal piano stradale.

L'energia prodotta dagli aerogeneratori sarà convogliata, tramite un cavidotto interrato, alla SSE, dove avverrà l'innalzamento di tensione (da 30 kV a 150 kV). La SSE sarà ubicata in prossimità della futura Stazione Elettrica TERNA di Cellino San Marco, dove avverrà la consegna alla RTN.

Tutti gli impianti in bassa e media tensione saranno realizzati secondo le prescrizioni della norma CEI 11-1, con particolare riferimento alla scelta dei componenti della disposizione circuitale, degli schemi elettrici, della sicurezza di esercizio.

Più in generale, le modalità di connessione saranno conformi alle disposizioni tecniche emanate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (CEI 0-16), dal GSE ed in completo accordo con disposizioni e consuetudini tecniche di TERNA, in qualità di gestore della Rete di Trasmissione Nazionale in AT.

### **1.4.3 Trasporti eccezionali**

Il trasporto degli aerogeneratori nell'area di installazione avverrà con l'ausilio di mezzi eccezionali provenienti, molto probabilmente, dal porto di Taranto, secondo il seguente percorso:

- Uscita dal Porto di Taranto, direttamente su SS7 Km 66&-I direzione Brindisi;
- 18 km circa su SS7 direzione Brindisi, sino all'uscita Grottaglie Est, dopo lo svincolo si entra su SP exSS7 (Provincia Taranto);
- 3,2 km circa su SP exSS7, prima rotonda, svolta a sx su SC Esterna Misicuro-Monache;
- 0,55 km circa su SC Esterna Misicuro-Monache, quindi svolta a sx su SP 84 (Provincia Taranto);

- 3 km circa si risale la SP 84 verso nord direzione Grottaglie, quindi svolta a dx su SP 86 (Prov. TA);
- 4,7 km circa su SP 86 verso sud sino all'incrocio con SP ex SS603 (Prov. TA), dove in corrispondenza di una rotonda si svolta a sx verso Francavilla Fontana;
- 2,2 km circa su SP ex SS603, sino al limite della Provincia di Taranto, qui la strada (che è sempre la stessa) cambia denominazione in SP 4 (Provincia di Brindisi). La si percorre ancora per 1,4 km, qui in prossimità della Masseria Cantagallo, si svolta a dx nella SP 51 (Prov. BR), in direzione Oria;
- 21 km su SP 51, nell'ultimo tratto la SP 51 diventa la circonvallazione di Oria piegando verso sud, e la si percorre sino all'incrocio con la SS 605 (Mesagne-San Donaci) dove si svolta a ds per avere accesso sulle WTG posto a nord dell'impianto; svoltando a dx si ha accesso alle WTG centrali.
- Da SP 51 circonvallazione di Oria si gira a dx per la SP58 fino a raggiungere la S.S. 7 ter a Manduria;
- Partendo da Manduria si percorre la S.S. 7 ter per 8,3 Km fino allo svincolo "strada consortile Argentoni" per imboccare la SP144;
- 8 km su SP144 ter direzione SP107;
- 10 km su SP 107 per l'ingresso alle WTG a su dell'impianto.



Fig. 6 - Tragitto convoglio Porto di Taranto

Non è previsto trasporto da Porto di Brindisi. Nel caso di accesso per piccoli componenti si percorrerà la SS7 in direzione di Taranto, fino ad imboccare l'uscita Grottaglie Est e da qui si procederà secondo il percorso sopra esposto.

I componenti di impianto da trasportare saranno:

- Pale del rotore dell'aerogeneratore (n. 3 trasporti);
- Navicella;
- Sezioni tronco coniche della torre tubolare di sostegno (n. 5 trasporti);
- Hub (n.2 hub con un trasporto)

Le dimensioni dei componenti è notevole, in particolare le pale avranno lunghezza di 84 m circa ed il mezzo eccezionale che le trasporta ha lunghezza di circa 98 m.

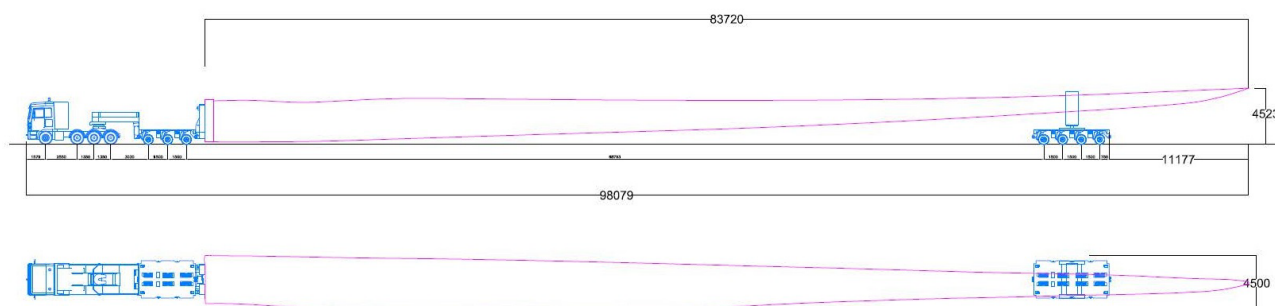


Fig. 7 – Tipologia convoglio per trasporti eccezionali

La lavorazione consisterà essenzialmente nelle seguenti fasi:

- sopralluogo di dettaglio (road survey) con individuazione degli adeguamenti da realizzare per permettere il passaggio dei trasporti eccezionali;
- predisposizione di tutte le modificazioni previste; gli interventi dovranno essere realizzati in maniera tale da garantire la sicurezza stradale per tutto il periodo interessato dai trasporti (circa 4 settimane), ad esempio con utilizzo di segnaletica con innesto a baionetta, new jersey in plastica ed altri apprestamenti facilmente rimuovibili;
- particolare attenzione dovrà essere rivolta alla scodatura della parte estrema della pala di circa 12 m rispetto all'asse del carrello posteriore; benchè l'estremo pala sorvoli l'area con un'altezza di circa 4m, senza l'intervento in piano di modifiche stradale, è stato reso necessario il rilievo delle aree sorvolate dalla scodatura al fine di verificare la presenza di ostacoli che di fatto ne impedirebbero la svolta del convoglio.
- trasporti eccezionali, che avverranno per quanto possibile nelle ore di minor traffico (solitamente nelle ore notturne dalle 22.00 alle 6.00); nel corso delle operazioni si procederà alla rimozione temporanea ed all'immediato ripristino degli apprestamenti di sicurezza stradale;

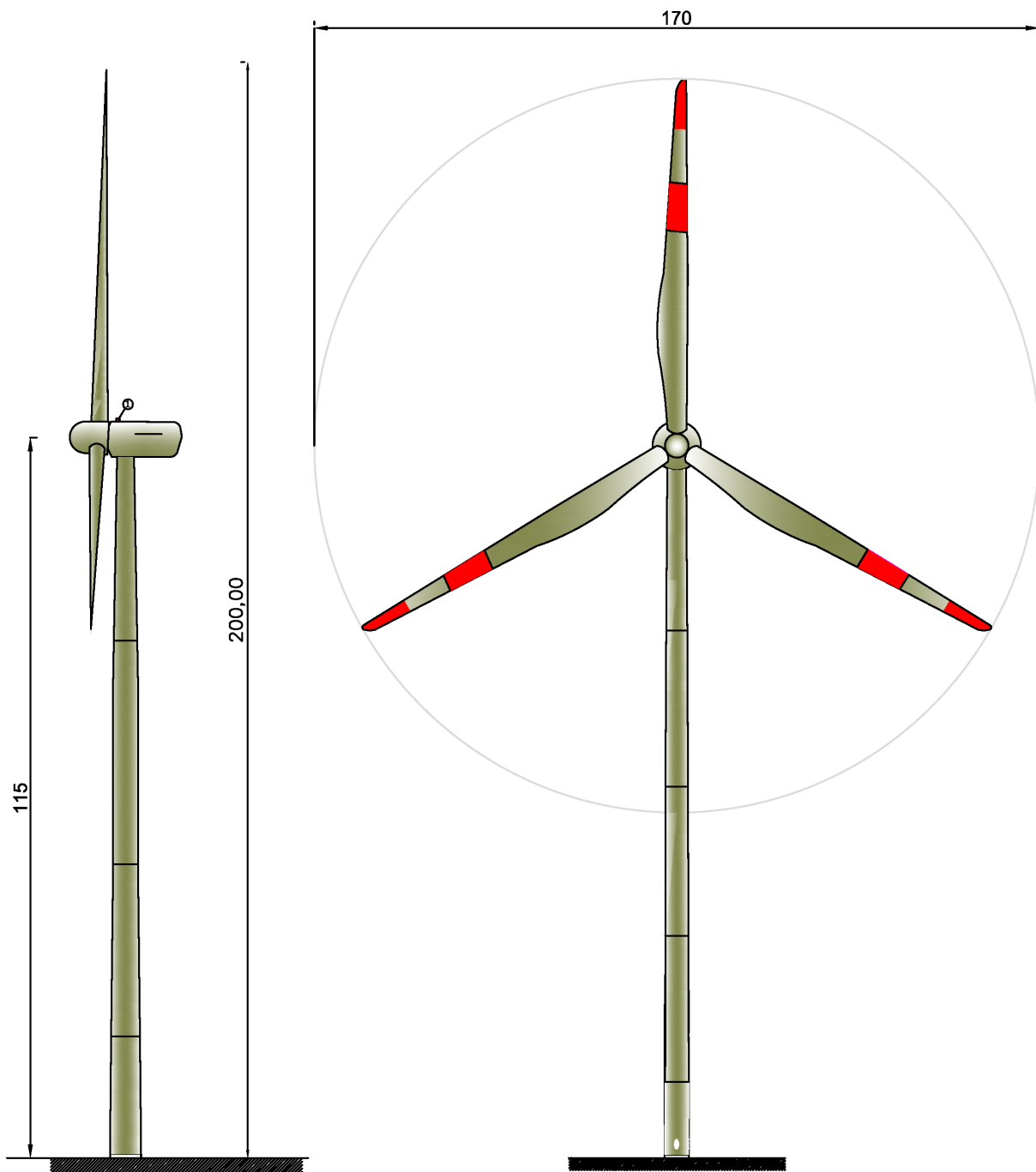
- ripristino di tutti gli adeguamenti alle condizioni ex ante.

#### **1.4.4 Montaggio aerogeneratori**

Ultimate le fondazioni, il lavoro di installazione delle turbine in cantiere consisterà essenzialmente nelle seguenti fasi:

- trasporto e scarico dei materiali;
- controllo delle pale;
- controllo dei tronchi di torre tubolare;
- montaggio torre;
- sollevamento della navicella e relativo posizionamento;
- montaggio delle pale sul mozzo;
- sollevamento del rotore e dei cavi in navicella;
- collegamento delle attrezzature elettriche e dei cavi al quadro di controllo a base torre;
- montaggi interni all'aerogeneratore;
- prove;
- messa in esercizio della macchina.

Le strutture in elevazione sono limitate alla torre, che rappresenta il sostegno dell'aerogeneratore, ossia del rotore e della navicella: la torre è costituita da un elemento in acciaio a sezione circolare, finita in superficie con vernici protettive, ha una forma tronco conica, cava internamente, ed è realizzata in cinque tronchi realizzati in officina dotati di flange sempre in acciaio necessarie per l'assemblaggio delle stesse, di flangia alla base per il montaggio sulla fondazione, di flangia in sommità per il montaggio della navicella.



Aerogeneratore SG170-6,2 MW - Altezza Hub = 115m - Diametro 170m

Fig.8 – Tipologia Aerogeneratore SG170-6,2

I tronchi di torre saranno realizzati con lamiere di acciaio (tipo S355 ai sensi della norma UNI EN 10025-2) lavorate in officina con opportune calandre e poi saldati tra loro. Avranno spessore variabile: si parte dai 45 mm per i pezzi alla base per arrivare a 22 mm per le lamiere di acciaio utilizzate per i tronchi di torre nella sommità della torre.

Le flange saranno saldate ai tronchi di torre ed anche esse realizzate con acciaio S355, con spessori variabili tipicamente compresi tra 70 mm e 250 mm.

I bulloni e i dadi utilizzati per l'assemblaggio dei tronchi di torre saranno ad alta resistenza di classe 10.9 (i bulloni) e classe 10 (i dadi) secondo la classificazione della Norma UNI EN ISO 898-1:2001.

Tutte le saldature sono di prima classe.

L'assemblaggio dei tronchi di torre tubolare avviene in opera con l'ausilio di una gru (gru principale per il montaggio). La torre avrà altezza complessiva di 200 m dal piano di campagna, mentre l'altezza media dell'asse del mozzo dal piano di campagna è pari a circa 115 m.

La torre è accessibile dall'interno. La stessa è rastremata all'estremità superiore per permettere alle pale, flesse per la spinta del vento, di poter ruotare liberamente.

All'interno della torre saranno assemblati (sempre in officina) dei piani di riposo in acciaio inox, collegati tra loro tramite scale alla marinara realizzate in alluminio. Inoltre sarà installato un montapersona con sbarco sulla navicella.

Sempre all'interno della torre, trovano adeguata collocazione delle passerelle porta cavi verticali, in cui saranno posati tra l'altro i cavi MT per il convogliamento e trasporto dell'energia prodotta dal trasformatore posto nella navicella, ai sezionatori installati invece a base torre. Dal punto di vista elettrico gli aerogeneratori saranno connessi tra loro da linee interrate MT a 30 kV in configurazione entra-esce, in sette gruppi denominati sottocampi. Le linee provenienti dai gruppi di aerogeneratori convoglieranno l'energia prodotta in due stazioni di smistamento e da qui alla SSE, ubicata, come detto, in prossimità della Stazione TERNA CELLINO SAN MARCO.

#### **1.4.5 Cabina di Trasformazione 30/150 kV e Consegna SSE TERNA 150/380 kV.**

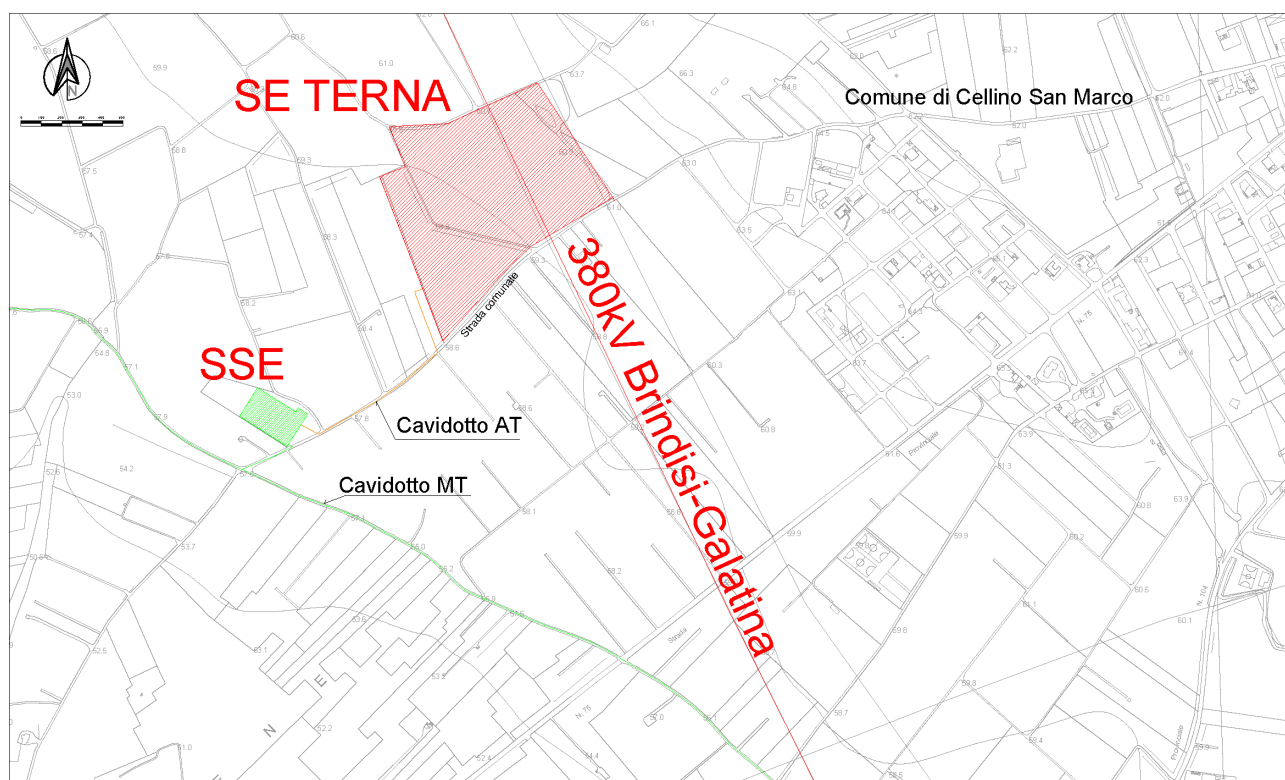
La SSE sarà realizzata in prossimità della FUTURA Stazione Elettrica TERNA Cellino San Marco

In estrema sintesi, nella SSE si avrà:

- Arrivo delle linee MT a 30 KV interrate, provenienti dall'impianto eolico;
- Apparecchiature di protezione e sezionamento MT;
- Trasformazione 30/150 kV, tramite opportuno trasformatore di potenza (da 110 MVA);
- Apparecchiature elettriche di protezione e sezionamento AT;
- Apparecchiature di misura dell'energia elettrica;
- Sistema di sbarre AT 150 kV in comune con due altri produttori
- Partenza di una linea interrata AT, di lunghezza pari a 353 m circa, che permetterà la connessione allo stallo a 150 kV della Stazione Elettrica TERNA CELLINO SAN MARCO, dedicato all'impianto in oggetto e condiviso con gli altri due impianti .

Il produttore Società ENERGIA LEVANTE srl per APPIA SAN MARCO avrà lo stallo AT nell'ambito della stessa area di condivisione delle sbarre AT150Kv. Ad ogni modo la SSE è progettata per contenere n.3 collegamenti alle sbarre AT.

Le due aree di pertinenza specifica dei produttori e l'area delle sbarre AT saranno fisicamente separate tra loro tramite una recinzione, realizzata con elementi prefabbricati del tipo "a pettine", ed avranno tre accessi indipendenti.



**Fig. 9 - Area SSE (Appia San Marco – area in verde)- In rosso area futura Stazione elettrica Terna**

Nella planimetria "area SSE Appia Appia San Marco" allegata è evidenziata in verde la cabina del produttore Società Energia Levante srl "APPIA SAN MARCO" con indicate in rosso le altre infrastrutture elettriche future: Stazione Terna. Tutti gli impianti in bassa, media ed alta tensione saranno realizzati secondo le prescrizioni delle norme CEI applicabili, con particolare riferimento alla scelta dei componenti, della disposizione circuitale, degli schemi elettrici e della sicurezza di esercizio.

Le modalità di connessione saranno conformi alle disposizioni tecniche emanate dall'autorità per l'energia elettrica e il gas (delibera ARG/elt 99/08 del 23 luglio 2008 – Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica – TICA e s.m.i.), e in completo



accordo con le disposizioni tecniche definite nell'Allegato A (CEI 0-16) della delibera ARG/elt 33/08.

La superficie su cui sorgerà la SSE avrà una forma rettangolare, con dimensione  $83,10 \times 49,40 = 4.113,15$  mq oltre una piccola sporgenza di  $6,80 \times 17,40 = 118,32$  mq per servizi tecnici dell'area a sbarre 150kv, per un totale di 4.231,77 mq. L'area a sbarre sarà condivisa con altri produttori.

**Di seguito le fasi di scavo:**

- Scotico superficiale del terreno agricolo sia su tutta l'area interessata dalla piazzola per la gru (29x18m) che dalla realizzazione del plinto il tutto inserito nella piazzola di esercizio delle dimensioni di 53x24;
- Scavo di ciascuno dei plinti di fondazione degli aerogeneratori di forma circolare con diametro di 24 m, con bordi inclinati di circa 45° e profondità rispetto al piano di campagna di 3,5 m, (scavo a sezione obbligata), volume dello scavo di 2.235 mc circa.
- scotico superficiale del terreno agricolo per uno spessore medio di 30 cm, in corrispondenza delle aree in cui si andranno a realizzare le piazzole di posizionamento gru per montaggio degli aerogeneratori, dimensioni di progetto piazzole gru 29x18m;
- ulteriore scavo dell'area gru 29x18 di ulteriori 1,5 m per fondazione piazzola gru con sottosuolo fondale in sabbia/argilla;
- scotico superficiale del terreno agricolo per uno spessore medio di 30 cm, in corrispondenza delle aree di lavoro e stoccaggio dei componenti di impianto (tronchi di torre tubolare, pale, hub) in attesa del montaggio per un totale di: area stoccaggio pale 2460 mq + area stoccaggio torri 2.820 mq per = 5.280 mq;
- scotico superficiale del terreno agricolo per uno spessore medio di 30 cm, in corrispondenza delle aree in cui si andranno a realizzare le strade di cantiere di nuova realizzazione;
  - ✓ strade di nuova realizzazione 4.314 mq compreso raccordi per lunghezza di 784,30 m.
  - ✓ strade esistenti da adeguare e relativi raccordi 195.614 mq compreso raccordi (33.650,8 m)
  - ✓ strade di manovra ed aree temporanee 45.093 mq;
  - ✓ area destinata a logistica 80.160 mq
- trincee dei cavidotti per la posa di cavi MT, larghezza media 0,9 m profondità 1,1 m (scavi a sezione ristretta) per un totale di 47.543 m.
- scavo di sbancamento nell'area di realizzazione della sottostazione elettrica di trasformazione e consegna, per una profondità media di 0,5 m (scavo a sezione ampia), su tutta l'area di un'area di  $49,50 \times 83,10 + 17,40 \times 6,80 = 4.231,77$  mq. Lo scavo interesserà anche l'area delle cabine di commutazione (dimensioni 2,45 x 8 e 2,50 x 6,08

- m) con superficie impegnante (considerando una fascia di 5 m intorno al fabbricato) pari a  $12,45 \times 18 + 12,5 \times 16,08 = 425,01 \times 2 = 850,02$  mq.
- trincea di cavidotto per cavo AT, lunghezza circa 353 m, profondità 1,6 m, larghezza 0,9 m (scavo a sezione ristretta). Il cavidotto At per 105 è ubicato in terreno agricolo, la restante su strada asfaltata comunale.
  - Scavo di sbancamento su tutta l'area della Stazione Elettrica Terna 150/380 kV dimensioni circa 296 x 230 m con una superficie impegnata di 68.200 mq. La stessa area sarà successivamente colmata di inerte fino alla quota +10cm dal piano stradale.

#### **Realizzazione delle opere da interrare:**

- Plinti di fondazione delle apparecchiature AT, secondo le indicazioni progettuali e le specifiche dei dispositivi;
- Vasca di raccolta olio e fondazione del trasformatore MT/AT;
- Cavidotti e pozzetti di collegamento
- Rinterro, in corrispondenza delle apparecchiature, con materiale di riporto sino a 15 cm dalla quota finita;
- Pavimentazione, in corrispondenza dell'area ospitante le apparecchiature AT, con materiali provenienti dalla frantumazione di rocce lapidee dure (misto cava) aventi assortimento granulometrico con pezzatura 8-10 cm ;
- Cordolo perimetrale realizzato con elementi retti o curvi prefabbricati in cemento di altezza 18 cm;
- Pavimentazione dell'area piazzale SSE con finitura stradale, così realizzata:
  - Ossatura stradale con materiali provenienti dalla frantumazione di rocce lapidee dure (misto cava) aventi assortimento granulometrico con pezzatura 8-10 cm o da cave di prestito;
  - Fondazione stradale in misto cementato dello spessore di cm 20;
  - Conglomerato bituminoso per strato di collegamento (bynder) dello spessore di 7 cm;
  - Conglomerato bituminoso per strato di usura (tappetino) dello spessore di 3 cm;
- Installazione di apparecchiature MT, BT di protezione, controllo e segnalazione all'interno del locale tecnico;
- Installazione di apparecchiature di misura e relativi trasduttori;
- Installazione del trasformatore MT/AT di potenza pari a 110 MVA;
- Installazione di apparecchiature di comando e protezione AT;
- Impianti di raccolta, trattamento e smaltimento acque piovane con scarico in subirrigazione sul terreno laterale la SSE.
- Impianti di telecomunicazione con antenna di ricezione installata su palo di altezza 22 m;

- Impianti ausiliari: videosorveglianza, antintrusione, illuminazione interna dei locali ed esterna sul piazzale;

### **1.5 Mobilitazione mezzi per le attività di cantiere**

Durante la realizzazione dell'opera vari tipi di automezzi avranno accesso al cantiere:

- automezzi speciali fino a lunghezze di 85 m, utilizzati per il trasporto dei tronchi delle torri, delle navicelle e delle pale del rotore;
- betoniere per il trasporto del cemento;
- camion per il trasporto dei componenti dell'impianto di distribuzione elettrica (apparecchiature BT, MT ed AT);
- altri mezzi di dimensioni minori per il trasporto di attrezzature e maestranze;
- le due autogru: quella principale (600-750 t, braccio tralicciato da 134 m) e quella ausiliaria (160/250 t) necessarie per il montaggio delle torri e degli aerogeneratori.

A regime si prevedono i seguenti arrivi in cantiere:

- 15 settimanali dei mezzi speciali per il trasporto dei tronchi delle torri, della navicella, delle pale del rotore;
- circa 100 arrivi giornalieri di autobetoniere nei giorni in cui si realizzeranno le colate di cemento per i plinti di fondazione;
- altri arrivi quotidiani di mezzi più piccoli.

Le gru stazioneranno in cantiere per tutto il tempo necessario ad erigere le torri e ad installare gli aerogeneratori.

L'utilizzo previsto di mezzi di trasporto speciale con ruote posteriori del rimorchio manovrabili e sterzanti permetterà l'accesso a strade di larghezza minima pari a 5 m. Il raggio interno libero da ostacoli dovrà essere di almeno 70 m.

Qualora si abbiano danni alle sedi viarie durante la realizzazione dell'opera è previsto il ripristino delle strade eventualmente danneggiate.

## **4. RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI**

Terminata la costruzione, i terreni interessati dall'occupazione temporanea dei mezzi d'opera o dal deposito provvisorio dei materiali di risulta o di quelli necessari alle varie lavorazioni, saranno ripristinati.

Nel dettaglio tali operazioni interesseranno le seguenti superfici:

- Piste: fasce relative agli allargamenti in corrispondenza di curve ed intersezioni per gli spazi di manovra per il rientro del convoglio eccezionale;

- Le aree delle piazzole utilizzate per il montaggio braccio gru, per lo stoccaggio dei tronchi di torre e per lo stoccaggio delle pale saranno completamente ripristinate; la piazzola principale sarà delle dimensioni di 24x53 m con ripristino delle superfici non utilizzate.
- Area principale di cantiere: ripristino di tutta la superficie interessata;
- Altre superfici: aree interessate dal deposito dei materiali rivenienti dagli scavi e dai movimenti materie;
- Ripristino muretti a secco, circa (30 m) rispettando le dimensioni originarie e riutilizzando per quanto più possibile il pietrame originario
- Reimpianto degli alberi di ulivo nelle posizioni originarie.

Le operazioni di ripristino consisteranno in:

- Rimozione del terreno di riporto o eventuale rinterro, fino al ripristino della geomorfologia pre-esistente, che sarà eventualmente evidenziata dalla posa del geotessile in fase di costruzione;
- Finitura con uno strato superficiale di terreno vegetale;
- Idonea preparazione del terreno per l'attecchimento.

Particolare cura si dovrà osservare per:

- eliminare dalla superficie della pista e/o dall'area provvisoria di lavoro, ogni residuo di lavorazione o di materiali;
- provvedere al ripristino del regolare deflusso delle acque di pioggia attraverso la rete idraulica costituita dalle fosse campestri, provvedendo a ripulirle ed a ripristinarne la sezione originaria;
- dare al terreno la pendenza originaria al fine di evitare ristagni.

## 5. PIANO DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO

### 1.6 Descrizione delle fasi di dismissione

L'Autorizzazione Unica ex D.lgs 387/03 è un titolo per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico. La Regione Puglia prevede che l'autorizzazione all'esercizio abbia validità di 20 anni. Trascorso questo periodo verosimilmente si procederà ad un *revamping* dell'impianto ovvero alla sostituzione degli aerogeneratori. Il *revamping* dovrà comunque essere autorizzato con opportuno titolo rilasciato sempre dalla Regione Puglia. Qualora non si proceda con l'aggiornamento tecnologico dell'impianto (*revamping*) si dovrà procedere con il suo smantellamento, di fine esercizio.

I costi di dismissione e delle opere di rimessa in pristino dello stato dei luoghi saranno coperti da una fidejussione bancaria indicata nell'atto di convenzione definitivo fra società proponente e Comuni interessati dall'intervento.

Le fasi principali del piano di dismissione sono riassumibili nelle seguenti attività.

- lo smontaggio delle torri, delle navicelle e dei rotori;
- l'allontanamento dal sito, per il recupero o per il trasporto a rifiuto, di tutti i componenti dell'aerogeneratore, in particolare le apparecchiature elettriche;
- la demolizione del plinto di fondazione almeno sino alla profondità di 1 m dal piano campagna, con trasporto a rifiuto del materiale rinveniente dalla demolizione costituito da cemento armato frammisto a ferro di armatura, la copertura con terra vegetale di tutte le cavità createsi con lo smantellamento dei plinti. Il trasporto a rifiuto potrà avvenire in discariche ovvero in centro di recupero di materiali provenienti da demolizioni edilizie;
- la demolizione di tutte le piste di esercizio e le piazzole con trasporto a rifiuto o in centri di recupero degli inerti con cui sono realizzate le strade;
- la rimozione completa delle linee elettriche (cavidotti interrati) e conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente;
- completo smantellamento della SSE.
- dovrà essere ottemperato l'obbligo di comunicazione a tutti gli assessorati regionali interessati, della dismissione o sostituzione di ciascun aerogeneratore.

#### **1.6.1 Normativa di riferimento per lo smaltimento dei rifiuti appartenenti alla categoria RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)**

L'Unione europea ha disposto, con la [Direttiva 2012/19/UE](#) sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), che i responsabili della gestione dei RAEE fossero i produttori delle apparecchiature stesse, proporzionalmente alla quantità dei nuovi prodotti immessi sul mercato, attraverso l'organizzazione e il finanziamento di sistemi di raccolta, trasporto, trattamento e recupero ambientalmente compatibile dei rifiuti. La direttiva è stata recepita dall'Italia con il [Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014](#). In pratica apparecchiature elettriche ed elettroniche non più utilizzabili saranno avviati a centri di recupero autorizzati e specializzati, che effettueranno lo smontaggio dei componenti, con recupero dei materiali riutilizzabili e trasporto a rifiuto degli altri.

#### **1.6.2 Codici CER**

Si riportano di seguito i codici CER dei principali materiali provenienti dalla dismissione del parco eolico

- Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (inverter, quadri elettrici, trasformatori, moduli fotovoltaici) - codice CER **20 01 36**
- Cemento (derivante dalla demolizione dei fabbricati che alloggiavano le apparecchiature elettriche) - codice CER **17 01 03**

- Plastica (derivante dalla demolizione delle tubazioni per il passaggio dei cavi elettrici) - codice CER **17 02 03**
- Ferro, Acciaio (derivante dalla demolizione delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici) - codice CER **17 04 05**
- Cavi - codice CER **17 04 11**
- Pietrisco derivante dalla rimozione della ghiaia per la realizzazione della viabilità - codice CER **17 05 08**
- Asfalto derivante dallo smantellamento del piazzale all'interno della Sottostazione Utente (SSE) – codice CER **17 03 02**
- Olio sintetico isolante per Trasformatore – codice CER **130301**

### **1.7 Smontaggio aerogeneratori**

Lo smontaggio degli aerogeneratori avverrà con l'utilizzo di gru del tipo utilizzato per il montaggio. E' praticamente certo che una volta smontati le navicelle, le pale del rotore, l'hub, i tronchi di torre tubolare saranno avviati in una officina specializzata per la rigenerazione di tutti i componenti sia meccanici sia elettrici, per poi essere rivenduti sul mercato degli aerogeneratori usati. Il trasporto a rifiuto potrà interessare singoli componenti in particolare apparecchiature elettriche (RAEE) che saranno avviate ai centri di recupero autorizzati e specializzati, ovvero componenti in ferro non più utilizzabili che dovranno essere avviati a centri di recupero di materiale ferroso per il riutilizzo.

**Costo dismissione:** dal recupero degli aerogeneratori si prevede di incassare 500.000,00 € per ciascun aerogeneratore al netto dei costi di smontaggio, corrispondenti per 8 aerogeneratori a 4 milioni di euro.

### **1.8 Demolizione plinti di fondazione**

La demolizione del plinto di fondazione avverrà con l'ausilio di mezzi meccanici (escavatori attrezzati con martello demolitore di grosse dimensioni). Il materiale proveniente dalla demolizione sarà costituito da cemento derivante da demolizione di manufatto (codice CER 17 01 03) e ferro proveniente dai ferri di armatura (codice CER 17 04 05). Il cemento sarà avviato in discarica o in centro di recupero di materiale da demolizione edilizia, il ferro a centro di recupero per riutilizzo. Terminata la demolizione sino alla profondità di almeno 1 m dal piano di campagna sarà effettuato il riempimento con materiale di origine vegetale. Sarà effettuato un opportuno spandimento nella parte superficiale in modo da rispettare il naturale andamento del terreno.

**Costo demolizione:** il costo è stimato in 40.000,00 € per aerogeneratore per complessivi 680.000,00 €, comprensivo dei costi di smaltimento in centro di recupero e/o in discarica.

## 1.9 Demolizione piste e piazzole

Le piazzole di montaggio e le piste per l'accesso agli aerogeneratori saranno realizzate come visto con materiale rinveniente dagli scavi (dei plinti) o da materiale inerte di varia pezzatura proveniente da cave di prestito. La demolizione consisterà nella raccolta di questo materiale ed il successivo trasporto in centri di recupero degli inerti effettuata la opportuna e necessaria caratterizzazione, volta a verificare che gli stessi materiali non siano stati contaminati da sostanze tossiche. Anche in questo caso le cavità residue saranno riempite con terreno vegetale in modo da ristabilire le condizioni *ex ante*. Abbiamo visto che in media saranno impegnate 2460 mq per stoccaggio pala; 2820 per stoccaggio tronchi asserviti da una strada di esercizio di  $170,55 \text{ m} \times 5 \text{ m} = 852,75 \text{ mq}$ . La piazzola di esercizio è delle dimensioni di  $24 \times 53 = 1272 \text{ mq}$  a cui si collega quest'ultima strada.

Le nuove piste di esercizio sono 5.659,05 mq mentre le piste relative all'adeguamento delle strade esistenti sono 191.100,29 mq su 23.871,23 m di strade esistenti da adeguare; le strade temporanee per i trasporti eccezionali sono di circa 19.514,86 mq, che saranno impegnate all'adeguamento e che nel ripristino, queste ultime rimarranno delle dimensioni originarie.

**Costo demolizione.** Considerando uno spessore medio di 0,8 m di materiale da rimuovere per le piazzole e piste, stimiamo complessivamente:

$$\text{Piazzole di esercizio } (1.272 \times 17 \times 0,8) = 17.299,2 \text{ mc}$$

$$\text{Strade affiancate alle piazzole di esercizio } 852,75 \times 17 \times 0,80 = 11.597,40 \text{ mc}$$

$$\text{Piste di esercizio } (196.759,34 - 23.871 \times 3,5) \times 0,80 = 90.568,67 \text{ mc}$$

Per un totale di 119.465,27 mc di materiale inerte da smaltire in centro di recupero ed in parte da riutilizzare per risagomature strade dopo il cantiere. La cubatura rinveniente dalla rimozione delle piste e piazzole sarà interessata da operazioni di ripristino con terreno vegetale agricolo, accantonato in cantiere durante le operazioni di movimentazione degli scavi. Considerando un prezzo di demolizione, smaltimento, e ripristino con terreno vegetale di 35,00 €/mc, stimiamo un costo complessivo arrotondato di **4.181.000,00 €**.

## 1.10 Rimozione cavidotti interrati

Si stimano 94.273 m di cavidotto posati come tabella allegata

Sottocampo 1	Potenza (Kw)	Lunghezza (m)	Sezione (mmq)
ASM2-ASM3	6.200	1.290	150
ASM3 – CS1	12.400	4.929	400

Sottocampo 2	Potenza (Kw)	Lunghezza (m)	Sezione (mmq)
ASM4-ASM1	6.200	1.739	150
ASM1-ASM7	12.400	834	400
ASM7-CS1	18.600	338	800

Sottocampo 3	Potenza (Kw)	Lunghezza (m)	Sezione (mmq)
--------------	--------------	---------------	---------------

ASM5-ASM6	6.200	2.076	150
ASM6-ASM8	12.400	2.374	400
ASM8-CS1	18.600	2.366	800

Sottocampo 4	Potenza (Kw)	Lunghezza (m)	Sezione (mmq)
ASM9-ASM10	6.200	3.687	150
ASM10 – ASM11	12.400	3.888	400
ASM11-CS2	18.600	5.000	800

Sottocampo 5	Potenza (Kw)	Lunghezza (m)	Sezione (mmq)
ASM13-ASM16	6.200	2.036	150
ASM16 – CS2	18.600	7.216	800
ASM14-ASM16	6.200	1.627	150

Sottocampo 6	Potenza (Kw)	Lunghezza (m)	Sezione (mmq)
ASM17-ASM15	6.200	5.217	150
ASM15 – CS2	18.600	760	800
ASM12-ASM15	6.200	2.070	150

Sottocampo 7	Potenza (Kw)	Lunghezza (m)	Sezione (mmq)
CS1-SSE	49.600	12.109	630

Sottocampo 8	Potenza (Kw)	Lunghezza (m)	Sezione (mmq)
CS2-SSE	55.800	3.495	800

che si distinguono secondo la loro posizione per

- 3.670 m in terreno agricolo;
- 18.556 m su strade non asfaltate
- 25.317 su strade asfaltate

Per un totale di 47.543 m di scavo di cui 4.098 in TOC.

Considerando in via preliminare, per semplicità, uno scavo di 0,90 x 1,10 si ha 47.543 m x 0,90 x 1,10 = 47.067,57 mc di scavo per linea cavi MT In area SSE abbiamo 353 m circa (compreso scorta) di cavo AT dimensione scavo 0,90x1,60 con 508,32 mc. Totale scavo per cavidotti mc., per semplicità arrotondiamo a **47.576 mc**. I cavidotti sono di tipo direttamente interrati, pertanto la loro rimozione presuppone l'apertura delle trincee, il rinterro con lo stesso materiale proveniente dagli scavi, il costipamento dei materiali ed il ripristino della parte superficiale con particolare riferimento al ripristino dei tratti asfaltati. I cavi saranno avviati a centri di recupero per rifiuti RAEE. In prossimità di ogni TOC eseguita si procederà allo sfilaggio dei cavi interrati.

Con queste quantità abbiamo i seguenti costi e ricavi dalla vendita dell'alluminio dei cavi.



Descrizione	Quantità	Prezzo unitario	Costo totale	Ricavi
Scavo	47.576 mc	10 €/mc	475.760 €	
Rinterro con materiale rinvenente dagli scavi con costipatura	47.576 mc	4 €/mc	190.304 €	
Ripristino mezza carreggiata con strato di base in cemento, bynder e tappetino di usura per 25.317 ml di strada asfaltata (larghezza 2,5-3 m)	75.951 mq	70 €/m	5.316.500 €	
Rimozione cavi e trasporto in centro di recupero			500.000,00 €	
Ricavo da vendita alluminio cavi				510.000,00 €
<b>TOTALE</b>			<b>6.482.564,00 €</b>	<b>510.000,00 €</b>

In definitiva il costo netto di rimozione dei cavi , compreso di ripristini è stimabile in **5.973.000 €**.

### 1.11 Rimozione SSE

La rimozione della SSE prevede, le seguenti principali attività:

- Lo smontaggio di tutte le apparecchiature elettromeccaniche ed il trasporto nei centri di recupero RAEE
- Il recupero di alcuni componenti o materiali lo smaltimento di altri materiali non recuperabili
- Il recupero del trasformatore MT/AT, che produrrà un ricavo
- Il recupero di tutti i cavi interrati, in questo caso posati in vie cavi e quindi con semplice sfilaggio
- L'abbattimento dei locali tecnici compreso fondazioni, il trasporto dei materiali provenienti dalla demolizione in discariche o centri di recupero
- La demolizione delle superfici asfaltate ed il trasporto dei materiali bituminosi in discariche autorizzate
- L'asporto degli inerti e trasporto in centri di recupero
- Ripristino stato dei luoghi con apporto di terreno vegetale sul sito precedentemente occupato dalla SSE

E' evidente che si tratta di un'attività complessa il cui costo è stimabile in circa **400.000,00 €** al netto dei costi di vendita dei componenti riutilizzabili (in particolare il trasformatore MT/AT).

### 1.12 Costi totali di dismissione Parco Eolico

Sulla base delle stime riportate nei paragrafi precedenti si prevede il seguente costo totale di dismissione e ripristino

- |   |   |              |
|---|---|--------------|
| • Demolizione plinti fondazione e ripristino aree | € | 680.000,00   |
| • Dismissione piste e piazzole                    | € | 4.181.000,00 |
| • Rimozione cavidotti interrati                   | € | 5.973.000,00 |
| • Demolizione SSE                                 | € | 400.000,00   |

• Altri costi di dismissione (ingegneria, costi generali)	€ <u>400.000,00</u>
<b>TOTALE PREVISTO</b>	<b>€ 11.634.000,00</b>

A fronte di questi costi abbiamo ricavi dalla vendita degli aerogeneratori (mercato dell'usato) compreso montaggio ed al netto dei costi di smontaggio:

• Ricavo netto da vendita aerogeneratori 700mila/ cad	<b>€ 11.900.000,00</b>
--	------------------------

Possiamo pertanto concludere che i costi di dismissione e ripristino saranno sicuramente coperti dai ricavi dalla vendita degli aerogeneratori.

Rammentiamo inoltre che ai sensi della D.G.R. 3029 del 29.12.2010 della Regione Puglia, l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto ai sensi del D.lgs 387/03, la società proponente dovrà, tra l'altro rilasciare una polizza fidejussoria del valore di 100 €/kW installato, per il ripristino dello stato dei luoghi. Nel caso in esame (impianto eolico da 105,4 MW) l'ammontare di tale fidejussione corrisponde a **10.540.00,00 €**. Cifra che in ogni caso copre i costi di ripristino dello stato dei luoghi.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA  
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 10240591007  
del Registro delle Imprese di ROMA  
data di iscrizione: 10/12/2008

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 10/12/2008

Iscritta con numero Repertorio Economico Amministrativo RM-1219825

Denominazione: ENERGIA LEVANTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sigla della denominazione: ENERGIA LEVANTE S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO

Sede:  
ROMA (RM) VIALE LUCA GUARICO, 9/11 CAP 00143  
-----

Domicilio digitale/PEC: ENERGIALEVANTESRL@LEGALMAIL.IT

Costituita con atto del 27/11/2008

Durata della società:  
data termine: 31/12/2050

Oggetto Sociale:

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LE SEGUENTI ATTIVITA':  
- LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI O ASSIMILATE (EOLICO)  
OVVERO LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA A MEZZO DI IMPIANTI DI GENERAZIONE  
EOLICA PREVISTA DALLE LEGGI N.9 E 10 DEL 9 GENNAIO 1991 E SUCCESSIVE  
MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, ALLO SCOPO DELLA CESSIONE A TERZI UTILIZZATORI.  
A TAL FINE POTRA' DOTARSI DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE E TRASPORTO DELL'ENERGIA  
E/O CALORE NECESSARI AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE SIA MEDIANTE  
REALIZZO IN PROPRIO DEGLI STESSI, SIA ACQUISENDONE LA PROPRIETA', SIA ASSUMENDO  
IN GESTIONE IMPIANTI DI PROPRIETA' DEI SOCI O DI TERZI;  
- LA COSTRUZIONE E REALIZZAZIONE, INCLUSE LE NECESSARIE ATTIVITA' PRODROMICHE E  
CONSEQUENTI, SIA PER CONTO PROPRIO CHE PER CONTO DI TERZI, DI IMPIANTI  
INDUSTRIALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ATTRAVERSO FONTI RINNOVABILI;  
- LA FORNITURA A TERZI E LA COMMERCIALIZZAZIONE IN GENERE, INCLUSE ATTIVITA' DI  
IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE, DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA  
ATTRAVERSO FONTI RINNOVABILI;  
- L'ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA, DI PROMOZIONE, DI STUDIO NONCHE',  
AVVALENDOSI DI PROFESSIONISTI ISCRITTI AGLI ALBI PREVISTI DALLA LEGGE, LA  
PROGETTAZIONE DI OPERE DI INGEGNERIA CIVILE, DI SISTEMAZIONE FONDIARIA E DELLE  
ATTIVITA' ED OPERE AUSILIARIE DELLE PRECEDENTI; NONCHE' L'ESECUZIONE DI STUDI  
DI FATTIBILITA', DI RICERCHE, PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI, VALUTAZIONI  
DI CONGRUITA' TECNICO-ECONOMICA E STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE;  
- L'ASSUNZIONE E GESTIONE DI PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE SOTTO QUALSIASI  
FORMA IN ALTRE IMPRESE O SOCIETA' CHE ABBIANO COME SCOPO LA PRODUZIONE DI  
ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI O ASSIMILATE, OVVERO LA COSTRUZIONE E  
REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA E COMUNQUE CHE ABBIANO  
UN OGGETTO SOCIALE ANALOGO O CHE LE CONSENTANO DI CONSEGUIRE LO SCOPO PER IL  
QUALE LA SOCIETA' E' COSTITUITA.  
PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, LA SOCIETA' POTRA' COMPIERE, PURCHE'  
IN MISURA NON PREVALENTE RISPETTO ALLE OPERAZIONI SOPRACITATE, QUALSIASI  
OPERAZIONE MOBILIARE, IMMOBILIARE, COMMERCIALE, FINANZIARIA E DI CREDITO,  
LOCATIVA O IPOTECARIA, UTILE O NECESSARIA, COMPRESO IL RILASCIO DI FIDEIUSSIONI  
E GARANZIE DI QUALSIASI TIPO, INCLUSE GIRATE DI GARANZIA ED AVALLI. SONO IN  
OGNI CASO ESCLUSE LA RACCOLTA DEL RISPARMIO SOTTO QUALSIASI FORMA E OGNI  
ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE RISERVATA AI SENSI DELLE VIGENTI LEGGI IN MATERIA.

Il Conservatore  
Dott.ssa Barbara Cavalli 

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRAZIONE PLURIPERSONALE COLLEGIALE

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
numero componenti in carica: 3

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE TRA I SOCI  
DAGLI UTILI NETTI RISULTANTI DAL BILANCIO REGOLARMENTE APPROVATO DEVE ESSERE  
DEDOTTA UNA SOMMA CORRISPONDENTE ALMENO ALLA VENTESIMA PARTE DI ESSI PER  
COSTITUIRE LA RISERVA LEGALE, FINO A CHE QUESTA NON ABBAIA RAGGIUNTO IL QUINTO  
DEL CAPITALE SOCIALE.

Poteri associati alla carica di CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:

14 / POTERI DEGLI ORGANI IN CARICA

COD. ORGANO: OCA

ARTICOLO 13 DI STATUTO

L'AMMINISTRATORE UNICO, I DUE AMMINISTRATORI ED IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
HANNO TUTTI I POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE SIA ORDINARIA CHE STRAORDINARIA  
DELLA SOCIETA', ESCLUSI SOLTANTO QUELLI RISERVATI PER LEGGE E PER IL PRESENTE  
STATUTO ALLA DECISIONE DEI SOCI.

IN SEDE DI NOMINA POSSONO, TUTTAVIA, ESSERE INDICATI LIMITI AI POTERI DEGLI  
AMMINISTRATORI.

GLI AMMINISTRATORI POSSONO OPERARE, A SECONDA DI QUANTO PREVISTO ALL'ATTO DELLA  
NOMINA:

- 1) CON METODO COLLEGIALE
- 2) CON METODO DISGIUNTIVO
- 3) CON METODO CONGIUNTIVO.

LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO E DEI PROGETTI DI FUSIONE O SCISSIONE  
SONO IN OGNI CASO DI COMPETENZA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

OVE IN SEDE DI NOMINA SIA PREVISTO CHE L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' SIA  
EFFETTUATA CON METODO DISGIUNTIVO O CONGIUNTIVO, GLI AMMINISTRATORI, SALVO PER  
QUANTO DISPOSTO DALL'ARTICOLO 2475, COMMA 5, DEL CODICE CIVILE, AGISCONO:

A) IN VIA TRA LORO DISGIUNTA PER LE OPERAZIONI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE;  
B) IN VIA FRA LORO CONGIUNTA PER LE OPERAZIONI DI STRAORDINARIA  
AMMINISTRAZIONE IN CASO DI DECISIONE ADOTTABILE DISGIUNTAMENTE, CIASCUN  
AMMINISTRATORE PUO' OPPORSI ALL'OPERAZIONE CHE UN ALTRO AMMINISTRATORE VOGLIA  
COMPIERE; I SOCI, CON IL VOTO FAVOREVOLE DI UNA MAGGIORANZA DI TANTI SOCI CHE  
RAPPRESENTINO ALMENO IL 60% (SESSANTA PER CENTO) DEL CAPITALE SOCIALE, DECIDONO  
SULL'OPPOSIZIONE. PER LE  
OPERAZIONI DA COMPIERSI CONGIUNTAMENTE OCCORRE IL CONSENSO DI ENTRAMBI GLI  
AMMINISTRATORI.

SE PER QUALSIASI MOTIVO CESSA DALLA CARICA ANCHE UNO SOLO DEI CONSIGLIERI O UNO  
DEGLI AMMINISTRATORI, L'INTERO ORGANO AMMINISTRATIVO DECADE E DEVE ESSERE  
PROMOSSA LA DECISIONE DEI SOCI PER LA SUA INTEGRALE SOSTITUZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' NOMINARE TRA I SUOI MEMBRI UNO O PIU'  
AMMINISTRATORI DELEGATI O UN COMITATO ESECUTIVO, FISSANDO LE RELATIVE  
ATTRIBUZIONI E LA RETRIBUZIONE; NON SONO DELEGABILI LE MATERIE ELENcate  
NELL'ARTICOLO 2381, COMMA 4, DEL CODICE CIVILE. L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO'  
NOMINARE DIRETTORI E PROCURATORI SPECIALI PER SINGOLI ATTI O CATEGORIE DI ATTI.  
ARTICOLO 14 DI STATUTO

LA FIRMA SOCIALE E LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE AI TERZI  
ED IN GIUDIZIO SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE,  
ALL'AMMINISTRATORE UNICO ED A CIASCUNO DEGLI AMMINISTRATORI QUALORA SIA  
PREVISTO UN SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE NON COLLEGIALE, IN VIA DISGIUNTA O  
CONGIUNTA A SECONDA DEI CASI. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUO' CONFERIRE LA  
RAPPRESENTANZA LEGALE ANCHE A UNO O PIU' AMMINISTRATORI DELEGATI.

Clausole di recesso:

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Clausole di prelazione:

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Deposito statuto aggiornato:

DEPOSITO STATUTO AGGIORNATO

IN FORZA DI ATTO IN DATA 10/2/2022 AL N. 18427/5333 DI REP. NOTAIO FEDERICO  
CORNAGGIA DI MEDA, CONSEGUENTEMENTE ALLE MODIFICHE DEGLI ARTICOLI 1) E 4), E'  
STATO ADOTTATO NUOVO TESTO DI STATUTO SOCIALE

Modifica articoli dello statuto:

"ARTICOLO 17 - GLI ESERCIZI SOCIALI SI CHIUDONO IL 30 SETTEMBRE DI OGNI ANNO."  
FERMO IL RESTO.

IN FORZA DI ATTO IN DATA 10/2/2022 AL N. 18427/5333 DI REP. NOTAIO FEDERICO  
CORNAGGIA DI MEDA, E' STATO DELIBERATO DI MODIFICARE GLI ARTICOLI 1) E 4) DELLO  
STATUTO SOCIALE

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:

deliberato 30.000,00

Il Conservatore  
Dott.ssa Barbara Cavalli



*Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.*

sottoscritto 30.000,00  
versato 30.000,00  
conferimenti in DENARO



Conferimenti e benefici:  
INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

#### ATTIVITA'

Attivita' prevalente esercitata dall'impresa:  
ATTIVITA' DI CONSULENZA IN MATERIA DI GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE,  
ENERGIE RINNOVABILI E EFFICIENZA ENERGETICA

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 24/03/2022

Attivita' esercitata nella sede legale:  
ATTIVITA' DI CONSULENZA IN MATERIA DI GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE,  
ENERGIE RINNOVABILI E EFFICIENZA ENERGETICA

#### TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

\* Denominazione: SISTEMAS ENERGETICOS CARRIL S.L.  
Sede: VIZCAYA PARQUETECNOLOIGO DE BIZKAIA - 0 Stato: SPAGNA  
frazione ZAMUDIO EDIFICIO 222  
Stato di costituzione: SPAGNA  
- SOCIO UNICO dal 15/06/2022

\* DUNCAN GEORGE DAVID  
nato a DUNFERMLINE stato: GRAN BRETAGNA il 29/02/1968  
codice fiscale: DNCGGD68B29Z114A  
- PROCURATORE data atto di nomina 01/09/2022  
durata in carica FINO ALLA REVOCA  
Data iscrizione: 15/09/2022

#### Poteri:

CON ATTO IN DATA 1 SETTEMBRE 2022, IN AUTENTICA NOTAIO SUSANNA SCHNEIDER DI  
SETTIMO MILANESE AL N. DI REP. 391/151, VIENE CONFERITA PROCURA A GEORGE DAVID  
DUNCAN, RICHARD CHRISTOPHER BRIGHT, ELIZABETH-MAY STEWAR E MARTIN IAN MCEWEN  
(CONGIUNTAMENTE, I PROCURATORI E CIASCUNO DI ESSI UN PROCURATORE),  
AFFINCHE' DUE DI ESSI, A FIRMA CONGIUNTA, POSSANO ESERCITARE I SEGUENTI POTERI  
NELL'AMBITO DELLE AREE INDICATE DI SEGUITO, IN MATERIA FINANZIARIA:

#### I. CONTI CORRENTI BANCARI

APRIRE, RINNOVARE E CHIUDERE, PRESSO QUALSIASI BANCA NAZIONALE O ESTERA, CASSA  
DI RISPARMIO E ISTITUTO DI CREDITO DI QUALSIASI TIPO, CONTI CORRENTE, CONTI DI  
DEPOSITO E CONTI DI ADEBITO, SUI QUALI VENGONO VERSATE LE ENTRATE DELLA  
SOCIETA' PER QUALSIASI MOTIVO.  
DISPORRE DEI FONDI VERSATI SUI PREDETTI CONTI TRAMITE ORDINI DI BONIFICO,  
ASSEGNI E ALTRI EFFETTI COMMERCIALI; APPROVARE O RIGETTARE GLI ESTRATTI BANCARI  
RELATIVI A TALI CONTI.

#### II. CREDITI

EFFETTUARE RICONOSCIMENTI DI DEBITO E CONCEDERE PRESTITI E CREDITI. ASSEGNARE O  
CEDERE, MODIFICARE O ESTINGUERE CREDITI E ALTRI DIRITTI PERSONALI. DARE  
ESECUZIONE A CESSIONI, GIRATE E SCONTI SU EFFETTI COMMERCIALI, PROMESSE DI  
PAGAMENTO, ASSEGNI E QUALSIASI EFFETTO COMMERCIALE, NONCHE' INCASSI, MULTE,  
ORDINI, ORDINI DI PAGAMENTO E VAGLIA EMESSI DALLA TESORERIA PUBBLICA, BANCHE,  
ISTITUTI DI CREDITO E ALTRI ENTI PRESSO I QUALI LA SOCIETA' ABBIA TITOLI DI  
CREDITO, CONTI, SOMME DI DENARO O QUALSIASI ALTRO TIPO DI BENE.

#### III. INCASSI E TRASFERIMENTI

RICHIEDERE E INCASSARE QUALSIASI IMPORTO CHE DEBBA ESSERE ACCREDITATO O PAGATO  
ALLA SOCIETA' DA PERSONE FISICHE, ENTI CREDITIZI, LO STATO, ENTI AUTONOMI,  
PROVINCE, COMUNI E, IN GENERALE, DA QUALSIASI PERSONA FISICA O GIURIDICA,  
PUBBLICA O PRIVATA. ADOTTARE MISURE GIUDIZIARIE O STRAGIUDIZIALI SUI BENI DEI  
DEBITORI PER DIFENDERE I DIRITTI O GLI INTERESSI DELLA SOCIETA' CONCEDENTE.  
DEPOSITARE NEI CONTI CORRENTE DELLA SOCIETA' CONTANTI, ASSEGNI ED ALTRI EFFETTI  
COMMERCIALI ESTESI A FAVORE DELLA SOCIETA' CONCEDENTE O GIRATI IN SUO FAVORE.  
EMETTERE PER ACCETTAZIONE DA PARTE DEI CORRISPONDENTI DEBITORI LETTERE DI  
CREDITO (BILLS OF EXCHANGE). EFFETTUARE PROTESTI CAMBIARI ALLA DATA DI  
SCADENZA. TRASFERIRE FONDI TRA I VARI CONTI CORRENTE BANCARI DELLA SOCIETA' O  
SU CONTI CORRENTE BANCARI APERTI A NOME DI SOCIETA' APPARTENENTI ALLO STESSO  
GRUPPO DELLA SOCIETA' CONCEDENTE.

#### IV. ESTINZIONE, MODIFICA E GARANZIA DI CREDITI

EMETTERE RICEVUTE E LETTERE DI PAGAMENTO, GESTIRE E REGOLARE SALDI. DETERMINARE  
LE MODALITA' E I TERMINI DI PAGAMENTO DEGLI IMPORTI DOVUTI ALLA SOCIETA'.  
STIPULARE ACCORDI CON DEBITORI, DETERMINARE GLI IMPORTI DOVUTI DEI CREDITORI,  
CONCEDERE SCONTI E PROROGHE, RIMETTERE I DEBITI ED IN GENERALE ACCETTARE FORME  
DI REGOLAMENTO DEI CREDITI DELLA SOCIETA', NEGOZIANDOLI. ACCETTARE DAI DEBITORI

Il Conservatore  
Dott.ssa Barbara Cavalli

*Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.*

TUTTI I TIPI DI GARANZIE, PERSONALI E REALI, COMPRESSE IPOTECHE E PEGNI, SU BENI MOBILI E IMMOBILI, PEGNI POSSESSORI O NON POSSESSORI, CON GLI ACCORDI, LE CLAUSOLE E LE CONDIZIONI RITENUTE APPROPRIATE, E DEFINITE UNA VOLTA RICEVUTI GLI IMPORTI O I CREDITI GARANTITI. ACCETTARE DA DEBITORI IL TRASFERIMENTO DI BENI MOBILI O IMMOBILI PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI O PARTE DI ESSI E VALUTARE TALI BENI.

V. DEBITI DELLA SOCIETA' E RELATIVE GARANZIE  
GESTIRE CON QUALSIASI BANCA, CASSA DI RISPARMIO, ISTITUTO DI CREDITO, NONCHE' TUTTI I TIPI DI ISTITUZIONI ED ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, NAZIONALI O ESTERI, ALLE CONDIZIONI CHE SI RITENGONO APPROPRIATE, MUTUI PASSIVI O OPERAZIONI DI CREDITO, SEMPLICI O TRAMITE CONTO CORRENTE, ANCHE PER MEZZO DI GARANZIE PERSONALI O REALI; PROROGARE QUESTE OPERAZIONI, RINNOVARLE, MODIFICARLE E REVOCARLE; PAGARE INTERESSI E COMMISSIONI E RESTITUIRE GLI IMPORTI RICEVUTI. CONCORDARE CON TALI ENTI E ORGANI, NONCHE' CON ISTITUTI DI ASSICURAZIONE, OBBLIGAZIONI O GARANZIE NEI CASI IN CUI GLI STESSI VENGA RICHIESTI ALLA SOCIETA' E MODIFICARLI. GESTIRE, MODIFICARE O ESTINGUERE ASSICURAZIONI SUI CAMBI DI VALUTA E/O SU MODIFICHE DEL TASSO DI INTERESSE, CONTRATTI INDIVIDUALI E CONFERME DI TRANSAZIONI A TERMINE SU TASSI DI INTERESSE, INTERESSI SWAP, VALUTE SWAP E TASSI DI CAMBIO E, IN GENERALE, TUTTI I TIPI DI CONTRATTI FINANZIARI SWAP SIA IN EURO CHE IN ALTRE VALUTE, L'ACQUISTO O LA VENDITA DI MONETA CORRENTE, L'ACQUISTO O LA VENDITA DI TITOLI, OPZIONI FINANZIARIE E TITOLI FUTURE SU VALORI REDDITUALI IN VALUTA, TITOLI I CUI PREZZI SONO INDICIZZATI E ALTRI PRODOTTI FINANZIARI.

VI. PAGAMENTI  
ACCETTARE LETTERE DI PAGAMENTO, EMETTERE PROMESSE DI PAGAMENTO E, IN GENERALE, ACCETTARE OD EMETTERE, A SECONDA DEL CASO, EFFETTI COMMERCIALI IN CUI LA SOCIETA' DIA ESECUZIONE A PREESISTENTI OBBLIGAZIONI DI PAGAMENTO. ESEGUIRE TUTTI I TIPI DI PAGAMENTO, ASSICURANDO L'ADEMPIMENTO DELLA SOCIETA' A TUTTI I SUOI OBBLIGHI; RICHIEDERE RICEVUTE, LETTERE DI PAGAMENTO ED ADEGUATE GARANZIE E ACCETTARE ACCORDI TRANSATTIVI. STIPULARE ACCORDI CON I CREDITORI, STABILIRE SALDI DI DEBITO, RICHIEDERE E ACCETTARE LA CONCESSIONE DI SCONTI E PROROGHE, CANCELLAZIONI O FORME DI TRANSAZIONE DEI DEBITI DELLA SOCIETA', COMPROMETTENDOLI.

VII. GARANZIA DI DEBITI E OBBLIGAZIONI DI TERZI  
GARANTIRE IL PAGAMENTO DI DEBITI O RILASCIARE GARANZIE PER LA SOCIETA' (ANCHE A PRIMA RICHIESTA) PER DEBITI E OBBLIGAZIONI DI TERZI DI QUALSIASI TIPO.

VIII. DEPOSITI E FINANZA  
DEPOSITARE, COSTITUIRE, ACCETTARE, MODIFICARE, RITIRARE E ANNULLARE CONSEGNE, DEPOSITI E TITOLI, PROVVISORI O PERMANENTI, ANCHE PRESSO LA CASSA GENERALE DI RISPARMIO SPAGNOLA E LA BANCA DI SPAGNA

IX. CONTROLLO DEI CAMBI  
RIVOLGERSI ALLE AUTORITA' E AGLI ORGANI COMPETENTI IN MATERIA DI CONTROLLO VALUTARIO, PER RICHIESTE DI VALUTA ESTERA, LIQUIDAZIONI DI ROYALTIES E COMMISSIONI E, IN GENERALE, FORMALIZZARE TUTTE LE CLASSI DI OPERAZIONI CHE VEDONO COINVOLTE TALI AUTORITA' E ORGANI.

X. VALUTE  
DETENERE, MODIFICARE ED ESTINGUERE CON RIFERIMENTO AL PREZZO, AI PATTI E ALLE CONDIZIONI LIBERAMENTE DETERMINATE DAI CONTRATTI DI ASSICURAZIONE SUI CAMBI E/O SUI TASSI DI INTERESSE, IN PARTICOLARE FIRMARE, NOVARE, ESTENDERE, MODIFICARE E ANNULLARE SINGOLI CONTRATTI E CONFERME DI TRANSAZIONI A TERMINE SU TASSI DI INTERESSE, INTERESSI DI SWAP, VALUTE DI SWAP E TASSI DI CAMBIO E, IN GENERALE, TUTTI I TIPI DI CONTRATTI DI SWAP, SIA IN EURO CHE IN VALUTE ESTERE (FRA, IRS, IN GENERALE VALUTE SWAP), ACQUISTI O VENDITE EFFETTUATE CON VALUTE ESTERE IN CONTANTI O A TERMINE (SPOT AND FORWARD) A FRONTE DEL PAGAMENTO IN EURO O IN ALTRE VALUTE, ACQUISTI E VENDITE DI TITOLI, CONTANTI, A TERMINE O CONTESTUALMENTE, CON O SENZA ACCORDO DI RIACQUISTO (REPOS AND SIMULTANEOUS), OPZIONI FINANZIARIE E TITOLI FUTURE DI ACQUISTO O VENDITA SU VALUTA (OTC CURRENCY), TITOLI A REDDITO FISSO O VARIABILE (OBBLIGAZIONI OTC (OTC BONDS), SU TITOLI INDICIZZATI E ALTRI VALORI (COMMODITIES).  
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SIN D'ORA, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, E DA ESAURIRSI IN UNICO CONTESTO E CON IMPEGNO A MANLEVARE E TENERE INDENNE I PROCURATORI DA OGNI COSTO, PRETESA E DANNI CHE I MEDESIMI DOVESSERO SOPPORTARE PER EFFETTO DELL'ESERCIZIO DEI POTERI CONFERITI AI SENSI DEL PRESENTE ATTO.

\*\*\*\*\*

\* BRIGHT RICHARD CHRISTOPHER  
nato a EDINBURGH stato: GRAN BRETAGNA il 22/10/1970  
codice fiscale: BRGRHR70R22Z114U  
- PROCURATORE data atto di nomina 01/09/2022  
durata in carica FINO ALLA REVOCA  
Data iscrizione: 15/09/2022  
Poteri:

CON ATTO IN DATA 1 SETTEMBRE 2022, IN AUTENTICA NOTAIO SUSANNA SCHNEIDER DI SETTIMO MILANESE AL N. DI REP. 391/151, VIENE CONFERITA PROCURA A GEORGE DAVID DUNCAN, RICHARD CHRISTOPHER BRIGHT, ELIZABETH-MAY STEWAR E MARTIN IAN MCEWEN

Il Conservatore  
Dott.ssa Barbara Cavalli



*Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.*

(CONGIUNTAMENTE, I PROCURATORI E CIASCUNO DI ESSI UN PROCURATORE),  
AFFINCHÉ DUE DI ESSI, A FIRMA CONGIUNTA, POSSANO ESERCITARE I SEGUENTI POTERI  
NELL'AMBITO DELLE AREE INDICATE DI SEGUITO, IN MATERIA FINANZIARIA:

I. CONTI CORRENTI BANCARI

APRIRE, RINNOVARE E CHIUDERE, PRESSO QUALSIASI BANCA NAZIONALE O ESTERA, CASSA  
DI RISPARMIO E ISTITUTO DI CREDITO DI QUALSIASI TIPO, CONTI CORRENTE, CONTI DI  
DEPOSITO E CONTI DI ADEBITO, SUI QUALI VENGONO VERSATE LE ENTRATE DELLA  
SOCIETÀ' PER QUALSIASI MOTIVO.

DISPORRE DEI FONDI VERSATI SUI PREDETTI CONTI TRAMITE ORDINI DI BONIFICO,  
ASSEGNI E ALTRI EFFETTI COMMERCIALI; APPROVARE O RIGETTARE GLI ESTRATTI BANCARI  
RELATIVI A TALI CONTI.

II. CREDITI

EFFETTUARE RICONOSCIMENTI DI DEBITO E CONCEDERE PRESTITI E CREDITI. ASSEGNARE O  
CEDERE, MODIFICARE O ESTINGUERE CREDITI E ALTRI DIRITTI PERSONALI. DARE  
ESECUZIONE A CESSIONI, GIRATE E SCONTI SU EFFETTI COMMERCIALI, PROMESSE DI  
PAGAMENTO, ASSEGNI E QUALSIASI EFFETTO COMMERCIALE, NONCHÉ INCASSI, MULTE,  
ORDINI, ORDINI DI PAGAMENTO E VAGLIA EMESSI DALLA TESORERIA PUBBLICA, BANCHE,  
ISTITUTI DI CREDITO E ALTRI ENTI PRESSO I QUALI LA SOCIETÀ' ABBAIA TITOLI DI  
CREDITO, CONTI, SOMME DI DENARO O QUALSIASI ALTRO TIPO DI BENE.

III. INCASSI E TRASFERIMENTI

RICHIEDERE E INCASSARE QUALSIASI IMPORTO CHE DEBBA ESSERE ACCREDITATO O PAGATO  
ALLA SOCIETÀ' DA PERSONE FISICHE, ENTI CREDITIZI, LO STATO, ENTI AUTONOMI,  
PROVINCE, COMUNI E, IN GENERALE, DA QUALSIASI PERSONA FISICA O GIURIDICA,  
PUBBLICA O PRIVATA. ADOTTARE MISURE GIUDIZIARIE O STRAGIUDIZIALI SUI BENI DEI  
DEBITORI PER DIFENDERE I DIRITTI O GLI INTERESSI DELLA SOCIETÀ' CONCEDENTE.  
DEPOSITARE NEI CONTI CORRENTE DELLA SOCIETÀ' CONTANTI, ASSEGNI ED ALTRI EFFETTI  
COMMERCIALI ESTESI A FAVORE DELLA SOCIETÀ' CONCEDENTE O GIRATI IN SUO FAVORE.  
EMETTERE PER ACCETTAZIONE DA PARTE DEI CORRISPONDENTI DEBITORI LETTERE DI  
CREDITO (BILLS OF EXCHANGE). EFFETTUARE PROTESTI CAMBIARI ALLA DATA DI  
SCADENZA. TRASFERIRE FONDI TRA I VARI CONTI CORRENTE BANCARI DELLA SOCIETÀ' O  
SU CONTI CORRENTE BANCARI APERTI A NOME DI SOCIETÀ' APPARTENENTI ALLO STESSO  
GRUPPO DELLA SOCIETÀ' CONCEDENTE.

IV. ESTINZIONE, MODIFICA E GARANZIA DI CREDITI

EMETTERE RICEVUTE E LETTERE DI PAGAMENTO, GESTIRE E REGOLARE SALDI. DETERMINARE  
LE MODALITÀ' E I TERMINI DI PAGAMENTO DEGLI IMPORTI DOVUTI ALLA SOCIETÀ'.  
STIPULARE ACCORDI CON DEBITORI, DETERMINARE GLI IMPORTI DOVUTI DEI CREDITORI,  
CONCEDERE SCONTI E PROROGHE, RIMETTERE I DEBITI ED IN GENERALE ACCETTARE FORME  
DI REGOLAMENTO DEI CREDITI DELLA SOCIETÀ', NEGOZIANDOLI. ACCETTARE DAI DEBITORI  
TUTTI I TIPI DI GARANZIE, PERSONALI E REALI, COMPRESSE IPOTECHE E PEGNI, SU BENI  
MOBILI E IMMOBILI, PEGNI POSSESSORI O NON POSSESSORI, CON GLI ACCORDI, LE  
CLAUSOLE E LE CONDIZIONI RITENUTE APPROPRIATE, E DEFINITE UNA VOLTA RICEVUTI  
GLI IMPORTI O I CREDITI GARANTITI. ACCETTARE DA DEBITORI IL TRASFERIMENTO DI  
BENI MOBILI O IMMOBILI PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI O PARTE DI ESSI E VALUTARE  
TALI BENI.

V. DEBITI DELLA SOCIETÀ' E RELATIVE GARANZIE

GESTIRE CON QUALSIASI BANCA, CASSA DI RISPARMIO, ISTITUTO DI CREDITO, NONCHÉ  
TUTTI I TIPI DI ISTITUZIONI ED ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, NAZIONALI O  
ESTERI, ALLE CONDIZIONI CHE SI RITENGONO APPROPRIATE, MUTUI PASSIVI O  
OPERAZIONI DI CREDITO, SEMPLICI O TRAMITE CONTO CORRENTE, ANCHE PER MEZZO DI  
GARANZIE PERSONALI O REALI; PROROGARE QUESTE OPERAZIONI, RINNOVARLE,  
MODIFICARLE E REVOCARLE; PAGARE INTERESSI E COMMISSIONI E RESTITUIRE GLI  
IMPORTI RICEVUTI. CONCORDARE CON TALI ENTI E ORGANI, NONCHÉ CON ISTITUTI DI  
ASSICURAZIONE, OBBLIGAZIONI O GARANZIE NEI CASI IN CUI GLI STESSI VENGANO  
RICHIESTI ALLA SOCIETÀ' E MODIFICARLI. GESTIRE, MODIFICARE O ESTINGUERE  
ASSICURAZIONI SUI CAMBI DI VALUTA E/O SU MODIFICHE DEL TASSO DI INTERESSE,  
CONTRATTI INDIVIDUALI E CONFERME DI TRANSAZIONI A TERMINE SU TASSI DI  
INTERESSE, INTERESSI SWAP, VALUTE SWAP E TASSI DI CAMBIO E, IN GENERALE, TUTTI  
I TIPI DI CONTRATTI FINANZIARI SWAP SIA IN EURO CHE IN ALTRE VALUTE, L'ACQUISTO  
O LA VENDITA DI MONETA CORRENTE, L'ACQUISTO O LA VENDITA DI TITOLI, OPZIONI  
FINANZIARIE E TITOLI FUTURE SU VALORI REDDITUALI IN VALUTA, TITOLI I CUI PREZZI  
SONO INDICIZZATI E ALTRI PRODOTTI FINANZIARI.

VI. PAGAMENTI

ACCETTARE LETTERE DI PAGAMENTO, EMETTERE PROMESSE DI PAGAMENTO E, IN GENERALE,  
ACCETTARE OD EMETTERE, A SECONDA DEL CASO, EFFETTI COMMERCIALI IN CUI LA  
SOCIETÀ' DIA ESECUZIONE A PREESISTENTI OBBLIGAZIONI DI PAGAMENTO. ESEGUIRE  
TUTTI I TIPI DI PAGAMENTO, ASSICURANDO L'ADEMPIMENTO DELLA SOCIETÀ' A TUTTI I  
SUOI OBBLIGHI; RICHIEDERE RICEVUTE, LETTERE DI PAGAMENTO ED ADEGUATE GARANZIE E  
ACCETTARE ACCORDI TRANSATTIVI. STIPULARE ACCORDI CON I CREDITORI, STABILIRE  
SALDI DI DEBITO, RICHIEDERE E ACCETTARE LA CONCESSIONE DI SCONTI E PROROGHE,  
CANCELLAZIONI O FORME DI TRANSAZIONE DEI DEBITI DELLA SOCIETÀ',  
COMPROMETTENDOLI.

VII. GARANZIA DI DEBITI E OBBLIGAZIONI DI TERZI

GARANTIRE IL PAGAMENTO DI DEBITI O RILASCIARE GARANZIE PER LA SOCIETÀ' (ANCHE A  
PRIMA RICHIESTA) PER DEBITI E OBBLIGAZIONI DI TERZI DI QUALSIASI TIPO.

VIII. DEPOSITI E FINANZA

DEPOSITARE, COSTITUIRE, ACCETTARE, MODIFICARE, RITIRARE E ANNULLARE CONSEGNE,  
DEPOSITI E TITOLI, PROVVISORI O PERMANENTI, ANCHE PRESSO LA CASSA GENERALE DI

*Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.*

Il Conservatore  
Dott.ssa Barbara Cavalli



RISPARMIO SPAGNOLA E LA BANCA DI SPAGNA

IX. CONTROLLO DEI CAMBI

RIVOLGERSI ALLE AUTORITA' E AGLI ORGANI COMPETENTI IN MATERIA DI CONTROLLO VALUTARIO, PER RICHIESTE DI VALUTA ESTERA, LIQUIDAZIONI DI ROYALTIES E COMMISSIONI E, IN GENERALE, FORMALIZZARE TUTTE LE CLASSI DI OPERAZIONI CHE VEDONO COINVOLTE TALI AUTORITA' E ORGANI.

X. VALUTE

DETERNERE, MODIFICARE ED ESTINGUERE CON RIFERIMENTO AL PREZZO, AI PATTI E ALLE CONDIZIONI LIBERAMENTE DETERMINATE DAI CONTRATTI DI ASSICURAZIONE SUI CAMBI E/O SUI TASSI DI INTERESSE, IN PARTICOLARE FIRMARE, NOVARE, ESTENDERE, MODIFICARE E ANNULLARE SINGOLI CONTRATTI E CONFERME DI TRANSAZIONI A TERMINE SU TASSI DI INTERESSE, INTERESSI DI SWAP, VALUTE DI SWAP E TASSI DI CAMBIO E, IN GENERALE, TUTTI I TIPI DI CONTRATTI DI SWAP, SIA IN EURO CHE IN VALUTE ESTERE (FRA, IRS, IN GENERALE VALUTE SWAP), ACQUISTI O VENDITE EFFETTUATE CON VALUTE ESTERE IN CONTANTI O A TERMINE (SPOT AND FORWARD) A FRONTE DEL PAGAMENTO IN EURO O IN ALTRE VALUTE, ACQUISTI E VENDITE DI TITOLI, CONTANTI, A TERMINE O CONTESTUALMENTE, CON O SENZA ACCORDO DI RIACQUISTO (REPOS AND SIMULTANEOUS), OPZIONI FINANZIARIE E TITOLI FUTURE DI ACQUISTO O VENDITA SU VALUTA (OTC CURRENCY), TITOLI A REDDITO FISSO O VARIABILE (OBBLIGAZIONI OTC (OTC BONDS), SU TITOLI INDICIZZATI E ALTRI VALORI (COMMODITIES).  
IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SIN D'ORA, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, E DA ESAURIRSI IN UNICO CONTESTO E CON IMPEGNO A MANLEVARE E TENERE INDENNE I PROCURATORI DA OGNI COSTO, PRETESA E DANNI CHE I MEDESIMI DOVESSERO SOPPORTARE PER EFFETTO DELL'ESERCIZIO DEI POTERI CONFERITI AI SENSI DEL PRESENTE ATTO.

\*\*\*\*\*

\* STEWART ELIZABETH-MAY

nata a PERTH stato: GRAN BRETAGNA il 31/07/1977

codice fiscale: STWLBT77L71Z114X

- PROCURATRICE data atto di nomina 01/09/2022

durata in carica FINO ALLA REVOCA

Data iscrizione: 15/09/2022

Poteri:

CON ATTO IN DATA 1 SETTEMBRE 2022, IN AUTENTICA NOTAIO SUSANNA SCHNEIDER DI SETTIMO MILANESE AL N. DI REP. 391/151, VIENE CONFERITA PROCURA A GEORGE DAVID DUNCAN, RICHARD CHRISTOPHER BRIGHT, ELIZABETH-MAY STEWAR E MARTIN IAN MCEWEN (CONGIUNTAMENTE, I PROCURATORI E CIASCUNO DI ESSI UN PROCURATORE), AFFINCHE' DUE DI ESSI, A FIRMA CONGIUNTA, POSSANO ESERCITARE I SEGUENTI POTERI NELL'AMBITO DELLE AREE INDICATE DI SEGUITO, IN MATERIA FINANZIARIA:

I. CONTI CORRENTI BANCARI

APRIRE, RINNOVARE E CHIUDERE, PRESSO QUALSIASI BANCA NAZIONALE O ESTERA, CASSA DI RISPARMIO E ISTITUTO DI CREDITO DI QUALSIASI TIPO, CONTI CORRENTE, CONTI DI DEPOSITO E CONTI DI ADDEBITO, SUI QUALI VENGONO VERSATE LE ENTRATE DELLA SOCIETA' PER QUALSIASI MOTIVO.

DISPORRE DEI FONDI VERSATI SUI PREDETTI CONTI TRAMITE ORDINI DI BONIFICO, ASSEGNI E ALTRI EFFETTI COMMERCIALI; APPROVARE O RIGETTARE GLI ESTRATTI BANCARI RELATIVI A TALI CONTI.

II. CREDITI

EFFETTUARE RICONOSCIMENTI DI DEBITO E CONCEDERE PRESTITI E CREDITI. ASSEGNARE O CEDERE, MODIFICARE O ESTINGUERE CREDITI E ALTRI DIRITTI PERSONALI. DARE ESECUZIONE A CESSIONI, GIRATE E SCONTI SU EFFETTI COMMERCIALI, PROMESSE DI PAGAMENTO, ASSEGNI E QUALSIASI EFFETTO COMMERCIALE, NONCHE' INCASSI, MULTE, ORDINI, ORDINI DI PAGAMENTO E VAGLIA EMESSI DALLA TESORERIA PUBBLICA, BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E ALTRI ENTI PRESSO I QUALI LA SOCIETA' ABBAIA TITOLI DI CREDITO, CONTI, SOMME DI DENARO O QUALSIASI ALTRO TIPO DI BENE.

III. INCASSI E TRASFERIMENTI

RICHIEDERE E INCASSARE QUALSIASI IMPORTO CHE DEBBA ESSERE ACCREDITATO O PAGATO ALLA SOCIETA' DA PERSONE FISICHE, ENTI CREDITIZI, LO STATO, ENTI AUTONOMI, PROVINCE, COMUNI E, IN GENERALE, DA QUALSIASI PERSONA FISICA O GIURIDICA, PUBBLICA O PRIVATA. ADOTTARE MISURE GIUDIZIARIE O STRAGIUDIZIALI SUI BENI DEI DEBITORI PER DIFENDERE I DIRITTI O GLI INTERESSI DELLA SOCIETA' CONCEDENTE. DEPOSITARE NEI CONTI CORRENTE DELLA SOCIETA' CONTANTI, ASSEGNI ED ALTRI EFFETTI COMMERCIALI ESTESI A FAVORE DELLA SOCIETA' CONCEDENTE O GIRATI IN SUO FAVORE. EMETTERE PER ACCETTAZIONE DA PARTE DEI CORRISPONDENTI DEBITORI LETTERE DI CREDITO (BILLS OF EXCHANGE). EFFETTUARE PROTESTI CAMBIARI ALLA DATA DI SCADENZA. TRASFERIRE FONDI TRA I VARI CONTI CORRENTE BANCARI DELLA SOCIETA' O SU CONTI CORRENTE BANCARI APERTI A NOME DI SOCIETA' APPARTENENTI ALLO STESSO GRUPPO DELLA SOCIETA' CONCEDENTE.

IV. ESTINZIONE, MODIFICA E GARANZIA DI CREDITI

EMETTERE RICEVUTE E LETTERE DI PAGAMENTO, GESTIRE E REGOLARE SALDI. DETERMINARE LE MODALITA' E I TERMINI DI PAGAMENTO DEGLI IMPORTI DOVUTI ALLA SOCIETA'. STIPULARE ACCORDI CON DEBITORI, DETERMINARE GLI IMPORTI DOVUTI DEI CREDITORI, CONCEDERE SCONTI E PROROGHE, RIMETTERE I DEBITI ED IN GENERALE ACCETTARE FORME DI REGOLAMENTO DEI CREDITI DELLA SOCIETA', NEGOZIANDOLI. ACCETTARE DAI DEBITORI TUTTI I TIPI DI GARANZIE, PERSONALI E REALI, COMPRESSE IPOTECHE E PEGNI, SU BENI

*Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.*

Il Conservatore  
Dott.ssa Barbara Cavalli





MOBILI E IMMOBILI, PEGNI POSSESSORI O NON POSSESSORI, CON GLI ACCORDI, LE CLAUSOLE E LE CONDIZIONI RITENUTE APPROPRIATE, E DEFINITE UNA VOLTA RICEVUTI GLI IMPORTI O I CREDITI GARANTITI. ACCETTARE DA DEBITORI IL TRASFERIMENTO DI BENI MOBILI O IMMOBILI PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI O PARTE DI ESSI E VALUTARE TALI BENI.

V. DEBITI DELLA SOCIETA' E RELATIVE GARANZIE

GESTIRE CON QUALSIASI BANCA, CASSA DI RISPARMIO, ISTITUTO DI CREDITO, NONCHE' TUTTI I TIPI DI ISTITUZIONI ED ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, NAZIONALI O ESTERI, ALLE CONDIZIONI CHE SI RITENGONO APPROPRIATE, MUTUI PASSIVI O OPERAZIONI DI CREDITO, SEMPLICI O TRAMITE CONTO CORRENTE, ANCHE PER MEZZO DI GARANZIE PERSONALI O REALI; PROROGARE QUESTE OPERAZIONI, RINNOVARLE, MODIFICARLE E REVOCARLE; PAGARE INTERESSI E COMMISSIONI E RESTITUIRE GLI IMPORTI RICEVUTI. CONCORDARE CON TALI ENTI E ORGANI, NONCHE' CON ISTITUTI DI ASSICURAZIONE, OBBLIGAZIONI O GARANZIE NEI CASI IN CUI GLI STESSI VENGANO RICHIESTI ALLA SOCIETA' E MODIFICARLI. GESTIRE, MODIFICARE O ESTINGUERE ASSICURAZIONI SUI CAMBI DI VALUTA E/O SU MODIFICHE DEL TASSO DI INTERESSE, CONTRATTI INDIVIDUALI E CONFERME DI TRANSAZIONI A TERMINE SU TASSI DI INTERESSE, INTERESSI SWAP, VALUTE SWAP E TASSI DI CAMBIO E, IN GENERALE, TUTTI I TIPI DI CONTRATTI FINANZIARI SWAP SIA IN EURO CHE IN ALTRE VALUTE, L'ACQUISTO O LA VENDITA DI MONETA CORRENTE, L'ACQUISTO O LA VENDITA DI TITOLI, OPZIONI FINANZIARIE E TITOLI FUTURE SU VALORI REDDITUALI IN VALUTA, TITOLI I CUI PREZZI SONO INDICIZZATI E ALTRI PRODOTTI FINANZIARI.

VI. PAGAMENTI

ACCETTARE LETTERE DI PAGAMENTO, EMETTERE PROMESSE DI PAGAMENTO E, IN GENERALE, ACCETTARE OD EMETTERE, A SECONDA DEL CASO, EFFETTI COMMERCIALI IN CUI LA SOCIETA' DIA ESECUZIONE A PREESISTENTI OBBLIGAZIONI DI PAGAMENTO. ESEGUIRE TUTTI I TIPI DI PAGAMENTO, ASSICURANDO L'ADEMPIMENTO DELLA SOCIETA' A TUTTI I SUOI OBBLIGHI; RICHIEDERE RICEVUTE, LETTERE DI PAGAMENTO ED ADEGUATE GARANZIE E ACCETTARE ACCORDI TRANSATTIVI. STIPULARE ACCORDI CON I CREDITORI, STABILIRE SALDI DI DEBITO, RICHIEDERE E ACCETTARE LA CONCESSIONE DI SCONTI E PROROGHE, CANCELLAZIONI O FORME DI TRANSAZIONE DEI DEBITI DELLA SOCIETA', COMPROMETTENDOLI.

VII. GARANZIA DI DEBITI E OBBLIGAZIONI DI TERZI

GARANTIRE IL PAGAMENTO DI DEBITI O RILASCIARE GARANZIE PER LA SOCIETA' (ANCHE A PRIMA RICHIESTA) PER DEBITI E OBBLIGAZIONI DI TERZI DI QUALSIASI TIPO.

VIII. DEPOSITI E FINANZA

DEPOSITARE, COSTITUIRE, ACCETTARE, MODIFICARE, RITIRARE E ANNULLARE CONSEGNE, DEPOSITI E TITOLI, PROVVISORI O PERMANENTI, ANCHE PRESSO LA CASSA GENERALE DI RISPARMIO SPAGNOLA E LA BANCA DI SPAGNA

IX. CONTROLLO DEI CAMBI

RIVOLGERSI ALLE AUTORITA' E AGLI ORGANI COMPETENTI IN MATERIA DI CONTROLLO VALUTARIO, PER RICHIESTE DI VALUTA ESTERA, LIQUIDAZIONI DI ROYALTIES E COMMISSIONI E, IN GENERALE, FORMALIZZARE TUTTE LE CLASSI DI OPERAZIONI CHE VEDONO COINVOLTE TALI AUTORITA' E ORGANI.

X. VALUTE

DETERENERE, MODIFICARE ED ESTINGUERE CON RIFERIMENTO AL PREZZO, AI PATTI E ALLE CONDIZIONI LIBERAMENTE DETERMINATE DAI CONTRATTI DI ASSICURAZIONE SUI CAMBI E/O SUI TASSI DI INTERESSE, IN PARTICOLARE FIRMARE, NOVARE, ESTENDERE, MODIFICARE E ANNULLARE SINGOLI CONTRATTI E CONFERME DI TRANSAZIONI A TERMINE SU TASSI DI INTERESSE, INTERESSI DI SWAP, VALUTE DI SWAP E TASSI DI CAMBIO E, IN GENERALE, TUTTI I TIPI DI CONTRATTI DI SWAP, SIA IN EURO CHE IN VALUTE ESTERE (FRA, IRS, IN GENERALE VALUTE SWAP), ACQUISTI O VENDITE EFFETTUATE CON VALUTE ESTERE IN CONTANTI O A TERMINE (SPOT AND FORWARD) A FRONTE DEL PAGAMENTO IN EURO O IN ALTRE VALUTE, ACQUISTI E VENDITE DI TITOLI, CONTANTI, A TERMINE O CONTESTUALMENTE, CON O SENZA ACCORDO DI RIACQUISTO (REPOS AND SIMULTANEOUS), OPZIONI FINANZIARIE E TITOLI FUTURE DI ACQUISTO O VENDITA SU VALUTA (OTC CURRENCY), TITOLI A REDDITO FISSO O VARIABILE (OBBLIGAZIONI OTC (OTC BONDS), SU TITOLI INDICIZZATI E ALTRI VALORI (COMMODITIES).

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SIN D'ORA, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, E DA ESAURIRSI IN UNICO CONTESTO E CON IMPEGNO A MANLEVARE E TENERE INDENNE I PROCURATORI DA OGNI COSTO, PRETESA E DANNI CHE I MEDESIMI DOVESSERO SOPPORTARE PER EFFETTO DELL'ESERCIZIO DEI POTERI CONFERITI AI SENSI DEL PRESENTE ATTO.

\*\*\*\*\*

\* MCEWEN MARTIN IAN

nato a PERTH stato: GRAN BRETAGNA il 29/04/1973

codice fiscale: MCWMTN73D29Z114K

- PROCURATORE data atto di nomina 01/09/2022

durata in carica FINO ALLA REVOCA

Data iscrizione: 15/09/2022

Poteri:

CON ATTO IN DATA 1 SETTEMBRE 2022, IN AUTENTICA NOTAIO SUSANNA SCHNEIDER DI SETTIMO MILANESE AL N. DI REP. 391/151, VIENE CONFERITA PROCURA A GEORGE DAVID DUNCAN, RICHARD CHRISTOPHER BRIGHT, ELIZABETH-MAY STEWAR E MARTIN IAN MCEWEN (CONGIUNTAMENTE, I PROCURATORI E CIASCUNO DI ESSI UN PROCURATORE),

*Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.*

Il Conservatore  
Dott.ssa Barbara Cavalli



AFFINCHE' DUE DI ESSI, A FIRMA CONGIUNTA, POSSANO ESERCITARE I SEGUENTI POTERI NELL'AMBITO DELLE AREE INDICATE DI SEGUITO, IN MATERIA FINANZIARIA:

I. CONTI CORRENTI BANCARI

APRIRE, RINNOVARE E CHIUDERE, PRESSO QUALSIASI BANCA NAZIONALE O ESTERA, CASSA DI RISPARMIO E ISTITUTO DI CREDITO DI QUALSIASI TIPO, CONTI CORRENTE, CONTI DI DEPOSITO E CONTI DI ADEBITO, SUI QUALI VENGONO VERSATE LE ENTRATE DELLA SOCIETA' PER QUALSIASI MOTIVO.

DISPORRE DEI FONDI VERSATI SUI PREDETTI CONTI TRAMITE ORDINI DI BONIFICO, ASSEGNI E ALTRI EFFETTI COMMERCIALI; APPROVARE O RIGETTARE GLI ESTRATTI BANCARI RELATIVI A TALI CONTI.

II. CREDITI

EFFETTUARE RICONOSCIMENTI DI DEBITO E CONCEDERE PRESTITI E CREDITI. ASSEGNARE O CEDERE, MODIFICARE O ESTINGUERE CREDITI E ALTRI DIRITTI PERSONALI. DARE ESECUZIONE A CESSIONI, GIRATE E SCONTI SU EFFETTI COMMERCIALI, PROMESSE DI PAGAMENTO, ASSEGNI E QUALSIASI EFFETTO COMMERCIALE, NONCHE' INCASSI, MULTE, ORDINI, ORDINI DI PAGAMENTO E VAGLIA EMESSI DALLA TESORERIA PUBBLICA, BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E ALTRI ENTI PRESSO I QUALI LA SOCIETA' ABBA TITOLI DI CREDITO, CONTI, SOMME DI DENARO O QUALSIASI ALTRO TIPO DI BENE.

III. INCASSI E TRASFERIMENTI

RICHIEDERE E INCASSARE QUALSIASI IMPORTO CHE DEBBA ESSERE ACCREDITATO O PAGATO ALLA SOCIETA' DA PERSONE FISICHE, ENTI CREDITIZI, LO STATO, ENTI AUTONOMI, PROVINCE, COMUNI E, IN GENERALE, DA QUALSIASI PERSONA FISICA O GIURIDICA, PUBBLICA O PRIVATA. ADOTTARE MISURE GIUDIZIARIE O STRAGIUDIZIALI SUI BENI DEI DEBITORI PER DIFENDERE I DIRITTI O GLI INTERESSI DELLA SOCIETA' CONCEDENTE. DEPOSITARE NEI CONTI CORRENTE DELLA SOCIETA' CONTANTI, ASSEGNI ED ALTRI EFFETTI COMMERCIALI ESTESI A FAVORE DELLA SOCIETA' CONCEDENTE O GIRATI IN SUO FAVORE. EMETTERE PER ACCETTAZIONE DA PARTE DEI CORRISPONDENTI DEBITORI LETTERE DI CREDITO (BILLS OF EXCHANGE). EFFETTUARE PROTESTI CAMBIARI ALLA DATA DI SCADENZA. TRASFERIRE FONDI TRA I VARI CONTI CORRENTE BANCARI DELLA SOCIETA' O SU CONTI CORRENTE BANCARI APERTI A NOME DI SOCIETA' APPARTENENTI ALLO STESSO GRUPPO DELLA SOCIETA' CONCEDENTE.

IV. ESTINZIONE, MODIFICA E GARANZIA DI CREDITI

EMETTERE RICEVUTE E LETTERE DI PAGAMENTO, GESTIRE E REGOLARE SALDI. DETERMINARE LE MODALITA' E I TERMINI DI PAGAMENTO DEGLI IMPORTI DOVUTI ALLA SOCIETA'. STIPULARE ACCORDI CON DEBITORI, DETERMINARE GLI IMPORTI DOVUTI DEI CREDITORI, CONCEDERE SCONTI E PROROGHE, RIMETTERE I DEBITI ED IN GENERALE ACCETTARE FORME DI REGOLAMENTO DEI CREDITI DELLA SOCIETA', NEGOZIANDOLI. ACCETTARE DAI DEBITORI TUTTI I TIPI DI GARANZIE, PERSONALI E REALI, COMPRESI IPOTECHE E PEGNI, SU BENI MOBILI E IMMOBILI, PEGNI POSSESSORI O NON POSSESSORI, CON GLI ACCORDI, LE CLAUSOLE E LE CONDIZIONI RITENUTE APPROPRIATE, E DEFINITE UNA VOLTA RICEVUTI GLI IMPORTI O I CREDITI GARANTITI. ACCETTARE DA DEBITORI IL TRASFERIMENTO DI BENI MOBILI O IMMOBILI PER IL PAGAMENTO DEI DEBITI O PARTE DI ESSI E VALUTARE TALI BENI.

V. DEBITI DELLA SOCIETA' E RELATIVE GARANZIE

GESTIRE CON QUALSIASI BANCA, CASSA DI RISPARMIO, ISTITUTO DI CREDITO, NONCHE' TUTTI I TIPI DI ISTITUZIONI ED ENTI, SIA PUBBLICI CHE PRIVATI, NAZIONALI O ESTERI, ALLE CONDIZIONI CHE SI RITENGONO APPROPRIATE, MUTUI PASSIVI O OPERAZIONI DI CREDITO, SEMPLICI O TRAMITE CONTO CORRENTE, ANCHE PER MEZZO DI GARANZIE PERSONALI O REALI; PROROGARE QUESTE OPERAZIONI, RINNOVARLE, MODIFICARLE E REVOCARLE; PAGARE INTERESSI E COMMISSIONI E RESTITUIRE GLI IMPORTI RICEVUTI. CONCORDARE CON TALI ENTI E ORGANI, NONCHE' CON ISTITUTI DI ASSICURAZIONE, OBBLIGAZIONI O GARANZIE NEI CASI IN CUI GLI STESSI VENGANO RICHIESTI ALLA SOCIETA' E MODIFICARLI. GESTIRE, MODIFICARE O ESTINGUERE ASSICURAZIONI SUI CAMBI DI VALUTA E/O SU MODIFICHE DEL TASSO DI INTERESSE, CONTRATTI INDIVIDUALI E CONFERME DI TRANSAZIONI A TERMINE SU TASSI DI INTERESSE, INTERESSI SWAP, VALUTE SWAP E TASSI DI CAMBIO E, IN GENERALE, TUTTI I TIPI DI CONTRATTI FINANZIARI SWAP SIA IN EURO CHE IN ALTRE VALUTE, L'ACQUISTO O LA VENDITA DI MONETA CORRENTE, L'ACQUISTO O LA VENDITA DI TITOLI, OPZIONI FINANZIARIE E TITOLI FUTURE SU VALORI REDDITUALI IN VALUTA, TITOLI I CUI PREZZI SONO INDICIZZATI E ALTRI PRODOTTI FINANZIARI.

VI. PAGAMENTI

ACCETTARE LETTERE DI PAGAMENTO, EMETTERE PROMESSE DI PAGAMENTO E, IN GENERALE, ACCETTARE OD EMETTERE, A SECONDA DEL CASO, EFFETTI COMMERCIALI IN CUI LA SOCIETA' DIA ESECUZIONE A PREESISTENTI OBBLIGAZIONI DI PAGAMENTO. ESEGUIRE TUTTI I TIPI DI PAGAMENTO, ASSICURANDO L'ADEMPIMENTO DELLA SOCIETA' A TUTTI I SUOI OBBLIGHI; RICHIEDERE RICEVUTE, LETTERE DI PAGAMENTO ED ADEGUATE GARANZIE E ACCETTARE ACCORDI TRANSATTIVI. STIPULARE ACCORDI CON I CREDITORI, STABILIRE SALDI DI DEBITO, RICHIEDERE E ACCETTARE LA CONCESSIONE DI SCONTI E PROROGHE, CANCELLAZIONI O FORME DI TRANSAZIONE DEI DEBITI DELLA SOCIETA', COMPROMETTENDOLI.

VII. GARANZIA DI DEBITI E OBBLIGAZIONI DI TERZI

GARANTIRE IL PAGAMENTO DI DEBITI O RILASCIARE GARANZIE PER LA SOCIETA' (ANCHE A PRIMA RICHIESTA) PER DEBITI E OBBLIGAZIONI DI TERZI DI QUALSIASI TIPO.

VIII. DEPOSITI E FINANZA

DEPOSITARE, COSTITUIRE, ACCETTARE, MODIFICARE, RITIRARE E ANNULLARE CONSEGNE, DEPOSITI E TITOLI, PROVVISORI O PERMANENTI, ANCHE PRESSO LA CASSA GENERALE DI RISPARMIO SPAGNOLA E LA BANCA DI SPAGNA

*Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.*

Il Conservatore  
Dott.ssa Barbara Cavalli



IX. CONTROLLO DEI CAMBI

RIVOLGERSI ALLE AUTORITA' E AGLI ORGANI COMPETENTI IN MATERIA DI CONTROLLO VALUTARIO, PER RICHIESTE DI VALUTA ESTERA, LIQUIDAZIONI DI ROYALTIES E COMMISSIONI E, IN GENERALE, FORMALIZZARE TUTTE LE CLASSI DI OPERAZIONI CHE VEDONO COINVOLTE TALI AUTORITA' E ORGANI.

X. VALUTE

DETERENERE, MODIFICARE ED ESTINGUERE CON RIFERIMENTO AL PREZZO, AI PATTI E ALLE CONDIZIONI LIBERAMENTE DETERMINATE DAI CONTRATTI DI ASSICURAZIONE SUI CAMBI E/O SUI TASSI DI INTERESSE, IN PARTICOLARE FIRMARE, NOVARE, ESTENDERE, MODIFICARE E ANNULLARE SINGOLI CONTRATTI E CONFERME DI TRANSAZIONI A TERMINE SU TASSI DI INTERESSE, INTERESSI DI SWAP, VALUTE DI SWAP E TASSI DI CAMBIO E, IN GENERALE, TUTTI I TIPI DI CONTRATTI DI SWAP, SIA IN EURO CHE IN VALUTE ESTERE (FRA, IRS, IN GENERALE VALUTE SWAP), ACQUISTI O VENDITE EFFETTUATE CON VALUTE ESTERE IN CONTANTI O A TERMINE (SPOT AND FORWARD) A FRONTE DEL PAGAMENTO IN EURO O IN ALTRE VALUTE, ACQUISTI E VENDITE DI TITOLI, CONTANTI, A TERMINE O CONTESTUALMENTE, CON O SENZA ACCORDO DI RIACQUISTO (REPOS AND SIMULTANEOUS), OPZIONI FINANZIARIE E TITOLI FUTURE DI ACQUISTO O VENDITA SU VALUTA (OTC CURRENCY), TITOLI A REDDITO FISSO O VARIABILE (OBBLIGAZIONI OTC (OTC BONDS), SU TITOLI INDICIZZATI E ALTRI VALORI (COMMODITIES).

IL TUTTO CON PROMESSA DI RATO E VALIDO SIN D'ORA, SENZA BISOGNO DI ULTERIORE CONFERMA O RATIFICA, E DA ESAURIRSI IN UNICO CONTESTO E CON IMPEGNO A MANLEVARE E TENERE INDENNE I PROCURATORI DA OGNI COSTO, PRETESA E DANNI CHE I MEDESIMI DOVESSERO SOPPORTARE PER EFFETTO DELL'ESERCIZIO DEI POTERI CONFERITI AI SENSI DEL PRESENTE ATTO.

\*\*\*\*\*

\* MERCURIO GIANLUCA (rappresentante dell'impresa)

nato a CATANZARO (CZ) il 15/09/1977

codice fiscale: MRCGLC77P15C352I

- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE data atto di nomina 01/09/2022

durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2024

Data iscrizione: 26/09/2022

Poteri:

CON VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 01/09/2022 VENGONO CONFERITI ESCLUSIVAMENTE A GIANLUCA MERCURIO, NELLA SUA QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA', I POTERI DI RAPPRESENTANZA LEGALE E GESTIONE DELLA SOCIETA' DA ESERCITARSI A FIRMA SINGOLA, SALVO OVE DIVERSAMENTE INDICATO IN MODO ESPRESSO, IN ITALIA E ALL'ESTERO CON FACOLTA' DI DELEGARE, IN TUTTO O IN PARTE, I POTERI RICEVUTI A TERZI.

1. RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'

RAPPRESENTARE LA SOCIETA' SENZA LIMITI ECONOMICI A QUALSIASI TIPO DI PROCEDURA AMMINISTRATIVA E RICORSO CON PIENI POTERI DI RAPPRESENTANZA NEI CONFRONTI DI AUTORITA' PUBBLICHE, AMMINISTRAZIONI, UFFICI, PERSONE FISICHE E GIURIDICHE DI DIRITTO PUBBLICO E PRIVATO PER ADOTTARE, APPROVARE O IMPUGNARE ACCORDI, DIRIGERE, APPROVARE E SEGUIRE TUTTE LE FASI DELL'ELABORAZIONE DI QUALSIASI TIPO DI DOCUMENTO, RICHIESTA, ISTANZA E AUTORIZZAZIONE DI AGIBILITA'.

RAPPRESENTARE LA SOCIETA' SENZA LIMITI ECONOMICI, IN ITALIA O ALL'ESTERO, ANCHE AI FINI DELL'ARTICOLO 183 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE, PRESSO QUALSIASI AUTORITA' GIUDIZIARIA, ORDINARIA O SPECIALE, PENALE, CIVILE, AMMINISTRATIVA O DI QUALSIASI ALTRO GENERE, IVI COMPRESO LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE, LA CORTE COSTITUZIONALE, LA CORTE DEI CONTI, IL CONSIGLIO DI STATO, IN TUTTI I GRADI E STATI DI GIUDIZIO, NONCHE' FIRMARE E PRESENTARE ISTANZE, RICORSI, PETIZIONI, COMPARSE E OGNI QUALSIVOGLIA GENERE DI DOCUMENTO; ACCETTARE, DEFERIRE, RIFERIRE E PRESTARE GIURAMENTO; RICHIEDERE PIGNORAMENTI E SEQUESTRI, GIUDIZIARI E CONSERVATIVI, NEI CONFRONTI DI DEBITORI O DI TERZI; EFFETTUARE LE DICHIARAZIONI PREVISTE DALL'ARTICOLO 547 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE, CURARE L'ESECUZIONE DELLE SENTENZE; TRANSIGERE QUALSIASI CONTROVERSIA GIUDIZIALE O EXTRAGIUDIZIALE; COMPROMETTERE IN ARBITRI, SIA NON RITUALI SIA DI EQUITA', NOMINARE E REVOCARE ARBITRI, DEFERIRE CONTROVERSIE, ARBITRI O ARBITRATORI; QUANTO SOPRA INDICATO ECCETTO PER TUTTE LE QUESTIONI INERENTI LA MATERIA FISCALE.

COMPARIRE, SENZA LIMITI ECONOMICI, INNANZI A NOTAI, UFFICIALI DEL REGISTRO DELLE IMPRESE (CAMERE DI COMMERCIO), AUTORITA' E FUNZIONARI E, RELATIVAMENTE ALLE FACOLTA' STABILITE TRAMITE LA PRESENTE PROCURA, FIRMARE ATTI NOTARILI E RICHIESTE, RISPONDERE ALLE RICHIESTE RIVOLTE ALLA SOCIETA' E RICHIEDERE COPIE DI ATTI, NONCHE' FARE RICHIESTA DI TESTIMONI, DI COPIE AUTENTICATE O SEMPLICI DI QUALSIASI ATTO NOTARILE, AMMINISTRATIVO O GIUDIZIARIO CHE RIGUARDI LA SOCIETA'.

2. GESTIONE DEI PARCHI EOLICI

DARE SEGUITO, IN NOME DELLA SOCIETA', A OGNI QUALSIVOGLIA DECISIONE E ATTO GIURIDICO NECESSARIO ALLA PIANIFICAZIONE, REALIZZAZIONE E OPERATIVITA' DEI PARCHI EOLICI, IN PARTICOLARE:

(I) SENZA LIMITI ECONOMICI, FIRMARE TUTTI I CONTRATTI RIGUARDANTI I TERRENI NECESSARI PER LA COSTRUZIONE E LO SFRUTTAMENTO DEI PARCHI EOLICI E INFRASTRUTTURE ELETTRICHE AGGIUNTIVE (COMPRESO LE AREE DI COMPENSAZIONE, CONTRATTI DI COSTITUZIONE DI DIRITTI REALI E/O DIRITTI OBBLIGATORI, PRELIMINARI

Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.

Il Conservatore  
Dott.ssa Barbara Cavalli



DI COMPRAVENDITA, COMPRAVENDITE) CON PERSONE FISICHE O GIURIDICHE, ISTITUZIONE PUBBLICHE O PRIVATE; A TAL FINE STIPULARE OGNI GENERE DI ATTI NECESSARI E/O CONSEGUENTI, ACQUISIRE LA TITOLARITA' DEI SUDETTI BENI E DIRITTI A QUALSIVOGLIA TITOLO; STIPULARE, MODIFICARE ED ESTINGUERE ATTI COSTITUTIVI O ACCETTARE LA COSTITUZIONE SUI SUDETTI TERRENI DI SERVITU', CENSI, SUPERFICI, LOCAZIONI (ANCHE REGISTRABILI), IPOTECHE, ANTICRESI ED ALTRI DIRITTI REALI, CON QUALSIASI ENTE PUBBLICO O PRIVATO SIA CON PERSONE FISICHE E GIURIDICHE; TRASMETTERE, MODIFICARE, RINVIARE, ESTINGUERE O CANCELLARE TUTTI I SUDETTI DIRITTI;

(II) SENZA LIMITI ECONOMICI, RAGGRUPPARE, AGGIUNGERE, SEPARARE E DIVIDERE TERRENI; DESCRIVERE IMMOBILI, STABILIRNE CONFINI E CAPACITA', REDIGERE DENUNCE DI OPERA NUOVA, PROMUOVERE E SEGUIRE FINO AL LORO COMPLETAMENTO ISCRIZIONI DI TERRENI, ATTI ATTESTANTI LA LIBERTA' DA GRAVAMI, ATTI DI NOTORIETA', LINEE DIVISORIE E SEGNI DI DEMARCAZIONE; PROCEDERE ALL'ACCATASTAMENTO, ISCRIZIONE E/O MODIFICA DI QUALSIVOGLIA DATO E A SVOLGERE QUALSIASI PRATICA PRESSO IL CATASTO, SOTTOSCRIVERE ATTI RICOGNITIVI DI AVVERAMENTO, RINUNCIA E MANCATO AVVERAMENTO DI CONDIZIONI SOSPENSIVE E/O RISOLUTIVE APPOSTE A QUALSIASI TIPO DI CONTRATTO IN CAPO ALLA SOCIETA' E/O ATTI DI RETTIFICA E/O IDENTIFICAZIONE CATASTALE, STIPULARE CONTRATTI DI ASSICURAZIONE SUI BENI IMMOBILI DELLA SOCIETA'; SOTTOSCRIVERE QUALSIASI DOCUMENTO COSI' COME PROMUOVERE ED ESEGUIRE TUTTE LE AZIONI NECESSARIE NELLE PROCEDURE DI ESPROPRIO COATTO, FIRMARE E SOTTOSCRIVERE QUALSIASI DOCUMENTO SI RIVELASSE NECESSARIO, APPROPRIATO E PERTINENTE PER NOTIFICARE DECRETI DI ESPROPRIO ED ASSERVIMENTO AI PROPRIETARI DEI TERRENI, PER OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI BENI E COSTITUZIONE DI SERVITU', REDIGERE SCHEDE DI STIMA, NOMINARE E RICUSARE PERITI NONCHE', IN GENERALE, ATTUARE IL RESTO DEI PROCEDIMENTI PROPRI DI TALI AZIONI;

(III) ORDINARE MISURAZIONI DEL VENTO E L'INSTALLAZIONE DELLA RELATIVA STRUMENTAZIONE;

(IV) SENZA LIMITI ECONOMICI, RICHIEDERE QUALSIASI TIPO DI LICENZE E PERMESSI E/O RINUNCIARE AD ESSI, IN GENERALE SEGUIRE L'ITER NECESSARIO PER PORTARE A TERMINE LE PROCEDURE,

(V) RICHIEDERE STUDI PRELIMINARI PER IL MONTAGGIO DEGLI AEROGENERATORI, COMPIERE ED ESEGUIRE QUALSIASI ATTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE, ALLO SVILUPPO, ALLA MANUTENZIONE E ALLA GESTIONE DEL PARCO EOLICO;

(VI) SENZA LIMITI ECONOMICI, FIRMARE QUALSIASI TIPO DI CONTRATTO RELATIVO ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL PARCO EOLICO E DELLE INFRASTRUTTURE ELETTRICHE AGGIUNTIVE; SENZA LIMITI ECONOMICI, FIRMARE CONTRATTI DI INTERCONNESSIONE CHE GARANTISCANO LA FORNITURA ED IL TRASPORTO DELL'ENERGIA SULLA RETE;

(VII) PRESENTARE DOCUMENTI, RICHIESTE ED ISTANZE, PRESSO QUALSIASI ENTE TERRITORIALE (LOCALE, REGIONALE, STATALE, SOVRANAZIONALE) E PRESSO GSE S.P.A., AGENZIA DELLE ENTRATE O SOCIETA' EROGATRICI DI SERVIZI;

(VIII) SENZA LIMITI ECONOMICI, FIRMARE, MODIFICARE O ESTINGUERE CONVENZIONI CON I COMUNI NECESSARI PER LA COSTRUZIONE E LO SFRUTTAMENTO DEI PARCHI EOLICI;

(IX) NOMINARE, DESIGNARE ED INCARICARE PERITI, CONSULENTI E PROFESSIONISTI IN GENERE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI E/O PRESTAZIONE DI SERVIZI, ACQUISTI O FORNITURA DI MATERIE PRIME, MERCI E QUALSIASI BENE MOBILE (ESCLUSE AZIONI E PARTECIPAZIONI SOCIALI) ALLA SOCIETA' ATTRAVERSO ASTE, RICHIESTE DI OFFERTE, ASSUNZIONE DIRETTA O QUALSIASI ALTRA PROCEDURA DI INGAGGIO, COSI' COME REDIGERE QUALSIASI DOCUMENTO, PUBBLICO O PRIVATO, CHE POTREBBERO ESSERE NECESSARI PER ESEGUIRE, COMPLETARE O RISOLVERE I SUDETTI CONTRATTI;

(X) RICEVERE TUTTA LA CORRISPONDENZA DELLA SOCIETA', AVENDO A TAL FINE LA FACOLTA' DI RITIRARE QUALSIASI TIPO DI DOCUMENTO DI QUALSIVOGLIA ORGANIZZAZIONE ED ISTITUZIONE.

AI FINI DI CUI SOPRA SPETTA ALLO STESSO OGNI PIU' AMPIA FACOLTA', NESSUNA ESCLUSA OD ECCETTUATA, IN MODO CHE NON SI POSSA OPPORRE DIFETTO O IMPRECISIONE DI POTERI.

- CONSIGLIERE data atto di nomina 01/09/2022  
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2024  
Data iscrizione: 26/09/2022

\* HERNANDEZ DEL TESO ANGEL  
nato a SPAGNA stato: SPAGNA il 06/10/1974  
codice fiscale: HRNNGI74R06Z131J  
- CONSIGLIERE data atto di nomina 01/09/2022  
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2024  
Data iscrizione: 26/09/2022

\* MCCUTCHEON FINLAY  
nato a EDIMBURGO stato: GRAN BRETAGNA il 16/11/1977  
codice fiscale: MCCFLY77S16Z114P  
- CONSIGLIERE data atto di nomina 01/09/2022  
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2024  
Data iscrizione: 26/09/2022

Il Conservatore  
Dott.ssa Barbara Cavalli



*Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.*

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA PROCEDURA CONCURSALE IN CORSO, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA DICHIARAZIONE DI PROCEDURA CONCURSALE, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

Apporre nr.bolli 8 di Euro 16,00 ciascuno  
IL CONSERVATORE

Dott.ssa Barbara Cavalli

CERTIFICATO PRODOTTO TRAMITE IL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO PRESSO

ING. SANTO MASILLA  
Indirizzo : VIA PROV.LE PER TORRE SANTA SUSANNA N.67  
72020 ERCHIE BR IT

*Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.*

Il Conservatore  
Dott.ssa Barbara Cavalli  
